

PRIMO 30

Termocamino idroair pellet



**MANUALE di INSTALLAZIONE
USO e MANUTENZIONE**

- Il presente manuale è proprietà esclusiva di ENERGYSYSTEM s.r.l., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi all'installazione del prodotto acquistato. Nel presente manuale sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la seguente documentazione:

- **CERTIFICATO DI GARANZIA**
- **TARGHETTA IDENTIFICATIVA DEL PRODOTTO** (con riportato il n° seriale)
- **TARGHETTA CLASSE ENERGETICA** (Energy Labelling)

Ai fini della validità della garanzia, il suddetto certificato deve essere timbrato e firmato dal Rivenditore dal quale ha acquistato il prodotto e deve essere sempre accompagnato dal documento fiscale di vendita (Fattura o scontrino fiscale riportanti la data di vendita ed il modello del prodotto acquistato) e deve essere presentato in caso di intervento tecnico di manutenzione .

Il certificato di garanzia comprende anche una parte da ritagliare e spedire a ENERGYSYSTEM ai fini dell'attivazione.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze.

Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo termocamino



1. Indice

PRESENTAZIONE	Pag. II		
1. INDICE	Pag. II	9. INSTALLAZIONE	Pag. 6-20
2. GUIDA AL MANUALE	Pag. 1	10. SCHEMA ELETTRICO	Pag. 21
3. DATI DI MARCATURA	Pag. 1	11. ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 22-37
4. DATI TECNICI	Pag. 2	12. MANUTENZIONE	Pag. 38-39
5. COMBUSTIBILE	Pag. 3	13. SMANTELLAMENTO	Pag. 40
6. STOCCAGGIO E MOVIMENTAZ.	Pag. 3	14. INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 40-41
7. COMPONENTI PRINCIPALI	Pag. 4	15. CONDIZIONI DI GARANZIA	Pag. 42
8. SICUREZZE	Pag. 5	16. NOTE	Pag. 43

2. Guida al manuale

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui il termocamino è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico redatto dalla ENERGYSYSTEM e disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza delle persone e del termocamino, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- ENERGYSYSTEM dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Norme e Direttive:
 - **UNI EN 14785:2006** - Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova
 - **Direttiva 2014/30/UE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2014/35/UE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla ENERGYSYSTEM ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile in prossimità del Termocamino.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita del Termocamino; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere il Termocamino dalla rete elettrica.**

3. Dati di marcatura

Sul Termocamino, durante la fase di imballo, vengono apposte delle **Targhette** che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di due tipi :

La **numero 1** posizionata sotto il coperchio destro del serbatoio pellet, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche del prodotto, utili per l'installatore e il manutentore.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della documentazione fornita a corredo del prodotto, dovrà essere attaccata nell'apposito spazio a pagina II del presente manuale.

	N° Serie 20001-0000-18		Potenza termica nominale : 28,0 kW
			resa all'acqua : 21,0 kW
Via Antonio da Milgiano, sn 06055 Marsciano (PG) Italy			resa all'ambiente : 7,0 kW
Modello : PRIMO 30 EN 14785: 2006			Potenza termica ridotta : 9,3 kW
Distanza minima da materiali infiammabili R = 480 mm L = 480 mm B = 330 mm			resa all'acqua : 6,6 kW
Leggere e seguire le istruzioni d'uso			resa all'ambiente : 2,7 kW
Usare solo i combustibili raccomandati			Rendimento Pot. nominale : 92,0 %
			Rendimento Pot. ridotta : 94,2 %
			CO Pot. nominale (rif. al 13% di O ₂) : 0,013 %
			CO Pot. nominale (rif. al 13% di O ₂) : 0,165 g/Nm ³
			Polveri (Pot. nom. al 13% di O ₂) : 14,2 mg/Nm ³
			OGC (Pot. nom. al 13% O ₂) : 3,0 mg/Nm ³
			Nex (Pot. nom. al 13% O ₂) : 143 mg/Nm ³
			Potenza elettrica nominale : 130 V
			Tensione nomin. / Freq. nomin. : 230 V / 50 Hz

Targhetta 1



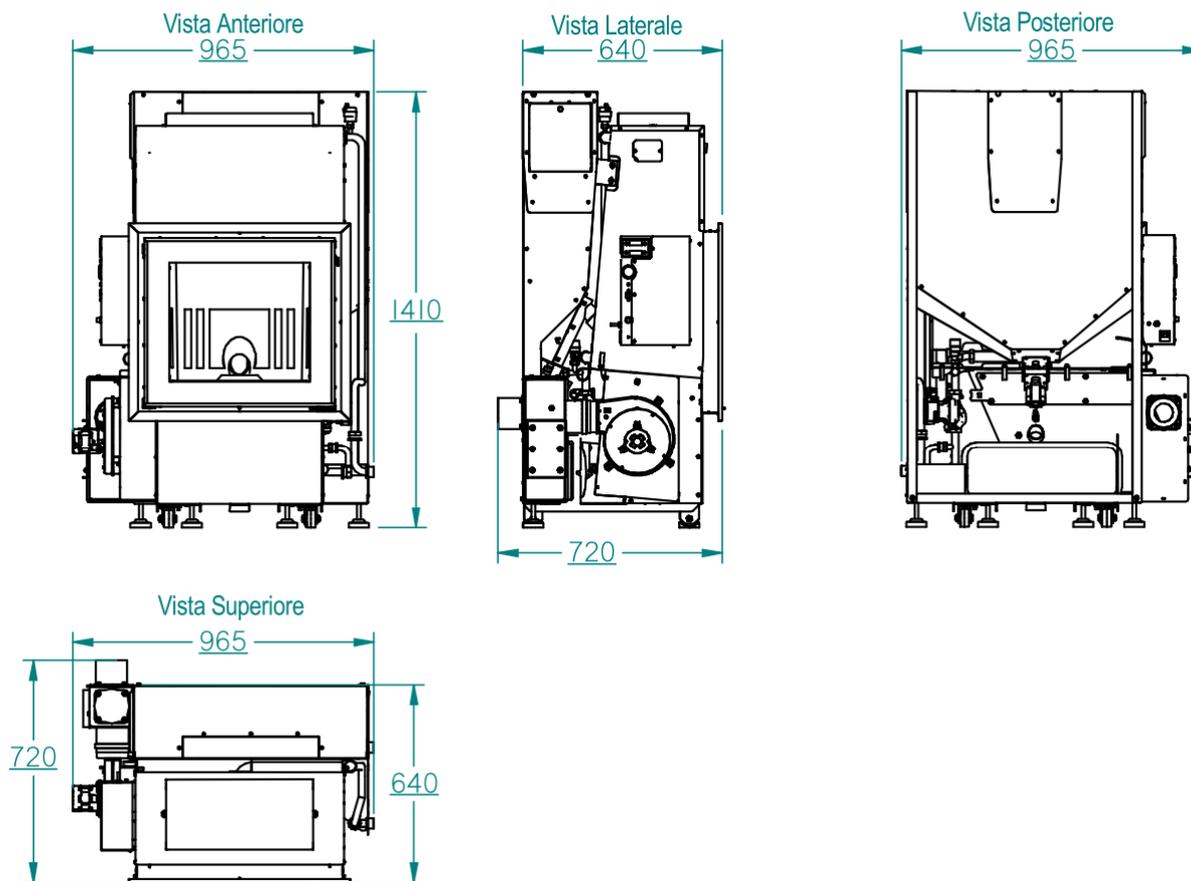
Vetrofania

		Modello : PRIMO 30
Via Antonio da Milgiano, sn 06055 Marsciano (PG) Italy		N° Serie : 20001-0000-18
		EN 14785: 2006

Targhetta 2

ATTENZIONE: Al fine di evitare danneggiamenti permanenti al vetro per effetto del calore, prima di accendere il termocamino è necessario rimuovere la vetrofania sulla quale è posta la targhetta numero 2 e gli eventuali residui di collanti presenti sul vetro, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi).

4. Dati Tecnici



Potenza

Parametri		Min	Max	
Potenza Termochimica	KW	9,8	30,4	
Potenza Termica Nominale	KW	9,3	28,0	
Potenza Termica resa Ambiente	KW	2,7	7,0	
Potenza Termica resa all'Acqua	KW	6,6	21,0	
Rendimento Globale	%	94,2	92,0	
Tipo di Combustibile - Pellet legno max mm	Ø 6 - L=30			
Consumo Pellet	Kg/h*	2,0	6,0	
Temperatura Fumi	°C	87	153	
Portata Fumi	g/s	9,7	19,3	
Emissioni	CO al 13% di O ₂	%	0,019	0,013
		mg/Nm ³	245	165
	Polveri al 13% di O ₂	mg/Nm ³	33,6	14,2
	OGC al 13% di O ₂	mg/Nm ³	7	3
	NOx al 13% di O ₂	mg/Nm ³	129	143
Depressione (Tiraggio)	Pa	10		
Capacità Serbatoio Pellet	Kg	60		
Autonomia	h*	30	10	
Volume Riscaldabile	m ³ **	265	800	
Superficie Riscaldabile	m ² ***	95	290	

Parametri	Valori
Allacci Impianto Riscaldamento	1"
Carico Impianto	½"
Scarico Valvola di Sicurezza	½"
Allacci Sanitari (con Kit opzionale)	½"
Pressione Max di Collaudo	bar 3,5
Pressione Max di Esercizio	bar 2,0
Pressione Interv. Valvola Sicurezza	bar 3,0
Contenuto d'Acqua nello Scambiatore	litri 52
Portata / Prevalenza Max Circolatore	3,8 m ³ /h-7m
Quantità Acqua Calda ΔT 35 °C caldaia a 65 °C (con Kit opzionale)	8,6 l/min
Quantità Acqua Calda ΔT 25 °C caldaia a 65 °C (con Kit opzionale)	12,1 l/min
Potenza Elettrica Max in Accensione	W 450
Potenza Elettrica assorbita a Regime	W 130
Presa d'Aria	Ø mm 50
Uscita Fumi	Ø mm 100
Tensione / Frequenza Alimentazione	230 V/50 Hz
Peso Termocamino a vuoto	Kg 230

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma EN14785:2006 (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio Notificato IMQ Primacontrol di S.Vendemiano (TV) - Rapporto di prova CS18-0029720-01 del 30/10/2018.

5. Combustibile

Il pellet è un combustibile ottenuto dalla pressatura di segatura proveniente da legno vergine non trattato, ovvero privo di vernici, collanti e simili. Il pellet può, pertanto, essere definito un combustibile ecologico al 100% in quanto è assolutamente privo di additivi e la sua compattezza è garantita da una sostanza naturale presente nel legno che è detta lignina. Dal punto di vista estetico il pellet si presenta sotto forma di piccoli cilindri.

Poiché le caratteristiche e la qualità del pellet influenzano notevolmente l'autonomia, il rendimento ed il corretto funzionamento del prodotto, si consiglia di utilizzare pellet di qualità.

ENERGYSYSTEM ha testato e programmato i propri apparecchi perché assicurino un perfetto funzionamento e ottime prestazioni con pellet che presenta le seguenti caratteristiche:

- Essenza: legno
- Lunghezza: 5-30 mm
- Diametro: 6 mm
- Potere calorifico inferiore: 5 kWh/kg
- Umidità: < 8%

Per il corretto funzionamento del prodotto occorre quindi:

- **NON utilizzare** pellet di dimensioni diverse da quanto riportato.
- **NON utilizzare** pellet scadenti.
- **NON utilizzare** pellet umido.



La scelta di pellet non adatto determina:

- Intasamento del braciere e dei condotti fumi;
- Diminuzione del rendimento;
- Non perfetto funzionamento del prodotto;
- Eccessivo deposito di incombusti sul vetro;
- Cattiva combustione;
- Malfunzionamenti del sistema di carico.

Il pellet è commercializzato, solitamente, in sacchetti da 15 Kg e va stivato in luogo asciutto e riparato.

Si raccomanda di acquistare solo pellet con certificato di qualità. Le migliori certificazioni di qualità attualmente presenti sul mercato europeo sono la **DIN-Plus** e **Ö-Norm M7135**

6. Stoccaggio e Movimentazione

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).

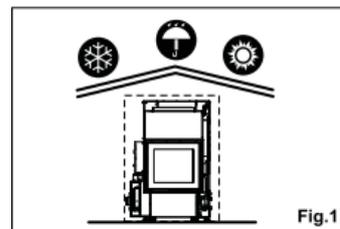


Fig.1

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione del Termocamino a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta del Termocamino. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso del termocamino imballato (fig. 2).

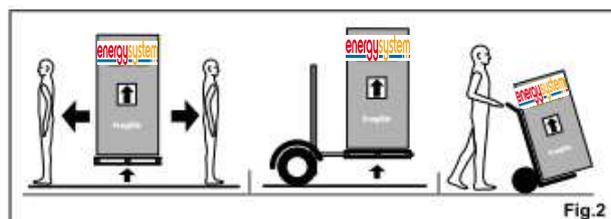


Fig.2

L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).

I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc.



Fig.3

7. Componenti principali

Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

- A) Radiocomando
- B) Cavo alimentazione
- C) Coperchio serbatoio pellet
- D) Antina in vetro ceramico
- E) Braciere in acciaio
- F) **Maniglia fredda asportabile**
- G) Pannello di controllo
- H) Termostato a riarmo manuale
- I) Manometro
- L) Valvola jolly di sfogo
- M) Pomello pulizia scambiatore
- N) Ingresso aria comburente
- O) Uscita fumi
- P) Attacchi idraulici
- Q) Griglia piano fuoco
- R) Coppo in refrattario
- S) Box elettronica di controllo

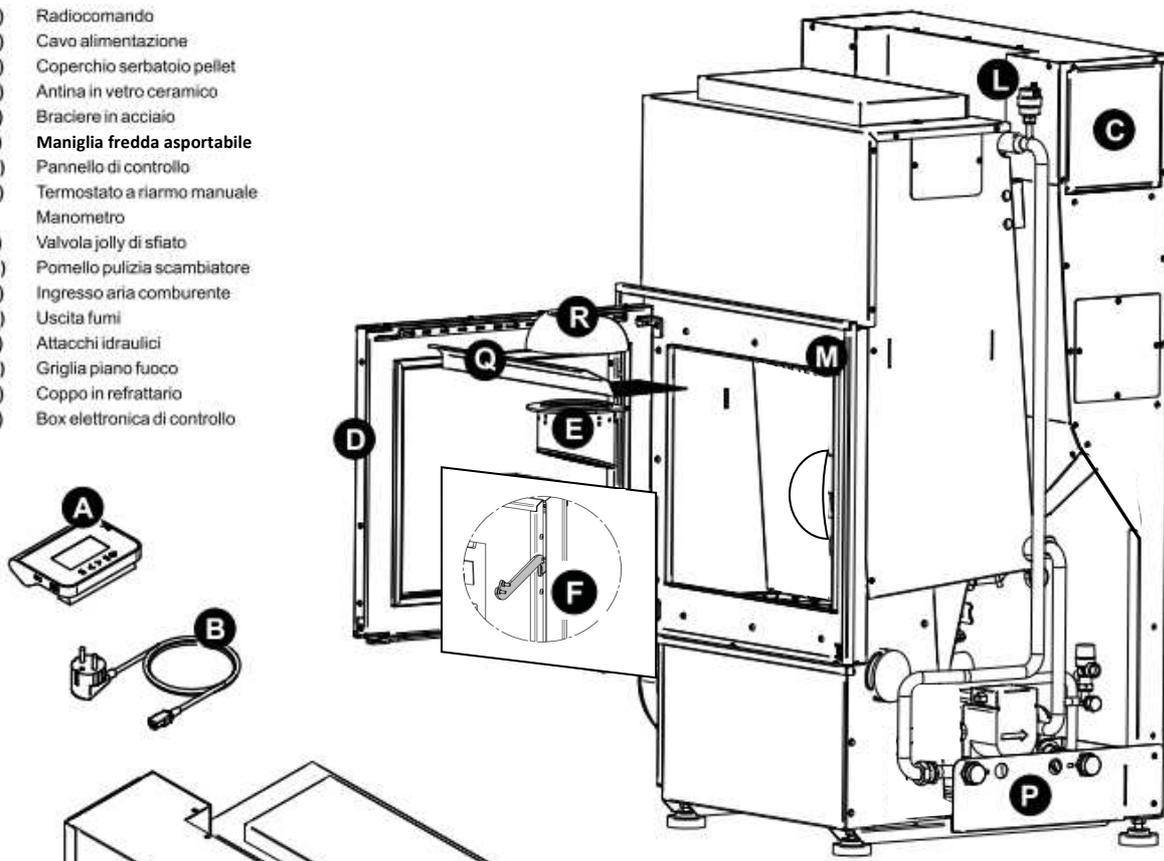


Fig. 4

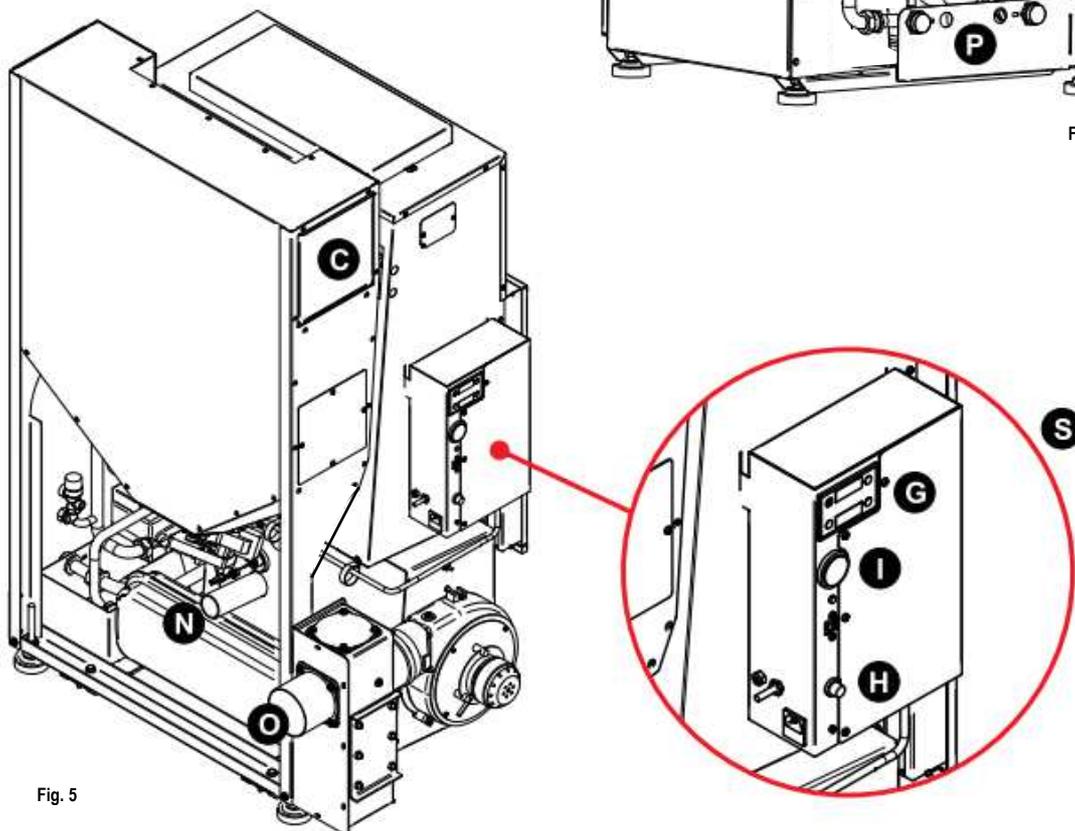


Fig. 5

NOTA: il box elettronica di controllo (S) è predisposto per poter essere fissato indifferentemente sia sul lato dx che sul lato sx del Termocaminetto (di fabbrica viene posizionato sul lato sx).

8. Sicurezze

8.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al prodotto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, **l'antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio del termocamino o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (V.V.F.).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare il termocamino da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali ENERGYSYSTEM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato ENERGYSYSTEM.**

Le modalità costruttive del termocamino lo rendono atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni esponano a rischi le persone, purché vengano effettuate nelle condizioni previste dal costruttore.

8.2 - Dispositivi di sicurezza

Il prodotto è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a ENERGYSYSTEM di immettere sul mercato un termocamino altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per renderne più sicuro e gradevole l'utilizzo.

- **Antibloccaggio circolatore ed elettrovalvola (kit ACS):** I dispositivi vengono attivati ogni 7 giorni per 20 secondi anche se la caldaia è spenta, per evitarne il bloccaggio dopo lunghi periodi di inattività.
- **Antina:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.
- **ATTENZIONE:** Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.
- **Controllo Elettronico della Combustione:** Quando la depressione nel vario giro-fumi del termocamino è insufficiente (canna fumaria intasata, anta aperta, estrattore fumi in avaria, ecc.) o quando la depressione è troppo elevata (presa d'aria intasata, bruciere intasato, ecc.) genera un allarme che pone il termocamino in spegnimento.
- **Dispositivo antigelo:** Quando la temperatura dell'acqua all'interno della caldaia è inferiore a 5°C, il circolatore si mette automaticamente in funzione per evitare il congelamento dell'acqua nell'impianto.
- **Manometro:** misura e mostra la pressione all'interno della caldaia.
- **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet e pertanto il termocamino andrà progressivamente spegnendosi e raffreddandosi.
- **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni).
- **Sonda caldaia:** Rileva costantemente la temperatura dell'acqua nello scambiatore di calore. Qualora essa raggiungesse i 90°C si attiva un segnalatore acustico e si interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. Il termocamino andrà progressivamente spegnendosi e raffreddandosi. Per riattivarlo occorre eseguire lo sblocco dal Radiocomando o dal Pannello di Controllo.
- **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina. In caso di temperature troppo elevate, la centralina manda il Termocamino prima in modulazione e poi ne decreta lo spegnimento.
- **Termostato di sicurezza:** Quando la temperatura dell'acqua all'interno della scambiatore di calore supera i 100°C, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La macchina si andrà progressivamente spegnendo. Per poter riattivarla è necessario eseguire il riarmo manuale tramite l'apposito pulsante.
- **Trasduttore di pressione:** misura la pressione dell'acqua all'interno della caldaia e nel caso in cui sia troppo alta (>2300 mbar), oppure troppo bassa (<300 mbar), pone il sistema in allarme e si arresta il funzionamento.
- **Valvola di sicurezza della camera di combustione:** Dispositivo atto ad evitare fenomeni di sovrappressione in camera di combustione
- **Valvola di sicurezza scambiatore di calore:** interviene quando la pressione all'interno dello scambiatore supera i 3,0 bar.
- **Vaso di espansione:** Dispositivo introdotto per permettere l'espansione dell'acqua all'interno dello scambiatore di calore (non l'intero impianto).

N.B.: E' SEVERAMENTE VIETATO METTERE FUORI SERVIZIO O MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.

9. Installazione

9.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'INSTALLAZIONE, L'ALLACCIO E LA VERIFICA DEL BUON FUNZIONAMENTO DEL TERMOCAMINO DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE QUALIFICATO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE EUROPEE E NAZIONALI, DEI REGOLAMENTI LOCALI E DELLE ISTRUZIONI DI MONTAGGIO ALLEGATE.

AVVERTENZA: E' ESCLUSA QUALSIASI RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE PER DANNI CAUSATI A PERSONE, ANIMALI O COSE, DA ERRORI DI INSTALLAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI MANUTENZIONE E DA USI IMPROPRI DEL PRODOTTO.

9.2 - Requisiti degli addetti alla installazione e manutenzione

L'installazione e la manutenzione stagionale del termocamino deve essere affidata **SOLAMENTE a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici.**

NORMATIVE DI RIFERIMENTO PER L'INSTALLAZIONE:

- **D.M. 22/01/08-N°37** (Norme per la sicurezza degli impianti)
- **UNI 10412:2** (Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Requisiti di sicurezza. Requisiti specifici per impianti con apparecchi per il riscaldamento di tipo domestico con caldaia incorporata, alimentati a combustibile solido, con potenza del focolare o complessiva dei focolari non superiore a 35 KW)
- **UNI 10683:2012** (Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)
- **EN 60335-Parte1 e 2.** Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare.
- **EN 12828** Progettazione impianti di riscaldamento
- **EN 1443** Camini. Requisiti generali
- **UNI 10847** Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo.
- **UNI/TS 11278** Camini / Canali da fumo / Condotti / Canne fumarie metalliche. Scelta e corretto utilizzo in funzione del tipo di applicazione e relativa designazione del prodotto.
- **UNI 7129-2** Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione. Progettazione e installazione. Parte 2: Installazione degli apparecchi di utilizzazione, ventilazione e aerazione dei locali di installazione.
- **EN 1457** Camini – Condotti interni di terracotta / ceramica
- **EN 1856-1-2** Camini. Requisiti per camini metallici. Prodotti per sistemi di camini. Condotti interni e canali da fumo metal.
- **EN 13384-1** Camini. Metodi di calcolo termico e fluido dinamico. Parte 1: Camini asserviti ad solo apparecchio.
- **EN 15287-1** Camini. Progettazione, installazione e messa in servizio dei camini. Parte 1: Camini per apparecchi di riscaldamento a tenuta non stagna.
- **UNI 8065** Trattamento delle acque negli impianti civili.
- **UNI 9182** Impianti di alimentazione e distribuzione di acqua sanitaria fredda e calda.
- **ISO 17225-1-2** Biocombustibili solidi. Specifiche e classificazione del combustibile. Requisiti generali. Definizione della classi di pellet di legno.

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e le norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• Avere un'istruzione qualificata sulle operazioni da effettuare.

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

9.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che ENERGYSYSTEM consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

9. Installazione

9.4 - Disimballo

Il Termocamino viene consegnato imballato in unico collo (Fig.6)

Si consiglia se possibile di eseguire il disimballo in prossimità del luogo prescelto, facendo attenzione alle normative v/ Fig. 8 .

Togliere la scatola in cartone che protegge la struttura in acciaio, quindi con l'aiuto di un cacciavite togliere le quattro squadrette in metallo che la rendono solidale al bancale in legno (Fig.7).

Tutti i materiali che compongono l'imballo non sono tossici e non sono nocivi. Sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali a cura dell'utente finale. Fate attenzione che non diventino fonte di gioco dei bambini in quanto pericolosi (soffocamento).

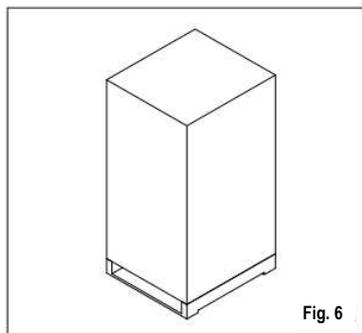


Fig. 6

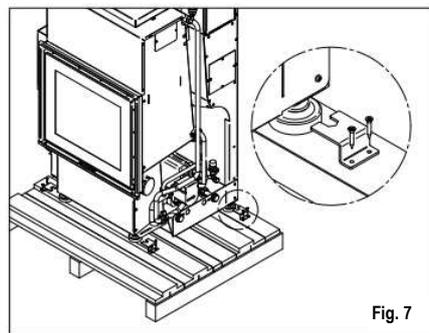


Fig. 7

9.5 – Posizionamento

Il Termocamino deve essere posizionato tenendo conto di quanto sotto riportato:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportarne il peso del Termocamino (vedi dati tecnici).
- Appoggiarlo a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- **Il termocamino NON è idoneo per installazioni su canna fumaria collettiva.**
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi (fig.8).
- **E' IMPORTANTE** per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installato il prodotto prevedere una **presa d'aria** per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683).
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione del termocamino ne potrebbe influenzare il funzionamento.
- In caso di installazione in prossimità di **materiali infiammabili** rispettare scrupolosamente le distanze di sicurezza indicate (fig.9).

Distanza minima da materiali infiammabili:

R = 480 mm
L = 480 mm
B = 330 mm

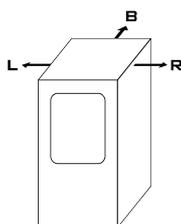


Fig. 9

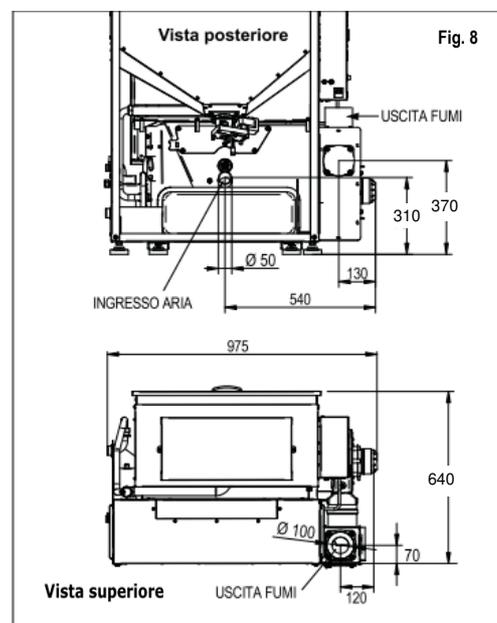


Fig. 8

- Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo del prodotto.
- Il **collegamento** del Termocamino alla **rete elettrica** viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
 - Predisporre una presa di rete lateralmente al Termocamino, controllare che non sia di facile accesso a bambini.
 - Controllare che il cavo di alimentazione non sia d'intralcio in una zona di transito.
 - In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde del prodotto.
 - Non effettuare **MAI** prolunghe del cavo di alimentazione e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della ENERGYSYSTEM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
 - Non collegare **MAI** il cavo di alimentazione alla linea di rete con riduzioni o multiple, non manipolare **MAI** il cavo di alimentazione con le mani umide o bagnate, non lasciare **MAI** il cavo di alimentazione allacciato alla rete e non al termocamino, non tentare **MAI** di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

9. Installazione

N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc.). E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.

9.6 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare il termocamino in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, pari a 100 cm².

Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³.

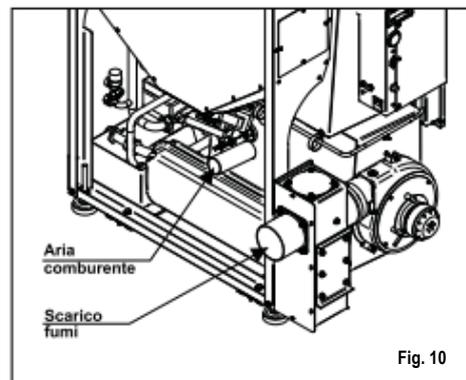
L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno del termocamino avviene tramite un tubo predisposto nella parte posteriore (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici) che può essere collegato anche direttamente con l'esterno.

La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.

Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.

L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.



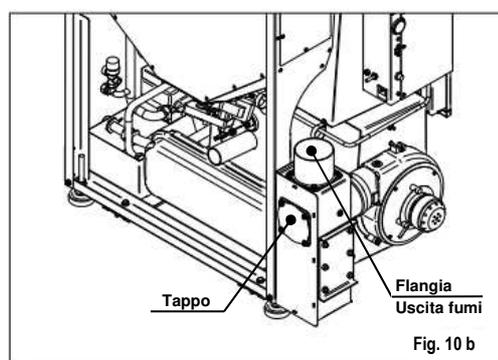
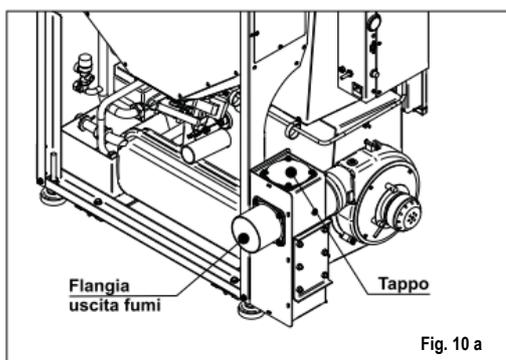
9.6.1 - Collegamento del raccordo di uscita fumi

Il TERMOCAMINO è predisposto dal costruttore con uscita fumi verso la parte posteriore, ma può essere indirizzata anche verso l'alto

Collegamento con uscita fumi verso l'alto:

- Rimuovere le 4 viti che fissano la flangia uscita fumi (fig. 10 a).
- Rimuovere che fissano il tappo superiore (fig. 10 a);
- Invertire la posizione e fissare di nuovo i componenti (fig.10 b).

NOTA: Collegare al collare del decantatore un raccordo fumi verticale di lunghezza minima 1 m e diametro 100 mm.



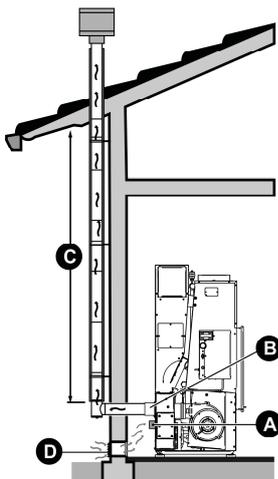
Il prodotto deve essere collegato ad un condotto o canna fumaria verticale (interna o esterna) conforme alle normative vigenti, che possa scaricare i prodotti della combustione nel punto più alto dell'edificio.

9. Installazione

Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:

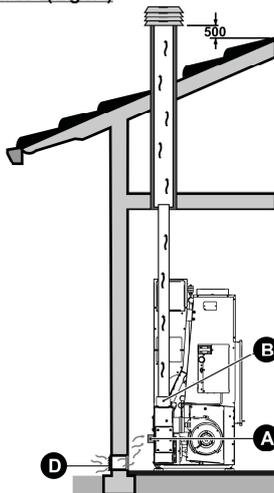
- 1 Mediante **condotto fumario esterno**, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro 100 mm e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro (**fig.11**);
- 2 Mediante **canna fumaria**, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo (**fig.12**);
- 3 Mediante **raccordo a canna fumaria o a condotto fumario** il quale, per un buon funzionamento, deve avere subito a valle del termocamino un tratto verticale di almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi, comunque aventi una lunghezza complessiva non superiore ai 4000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3% (**fig.13**). Inoltre sono ammesse al massimo 3 curve a 90°, compreso il raccordo a Tee iniziale collegato al prodotto.

SCHEMA 1 (Fig.11)



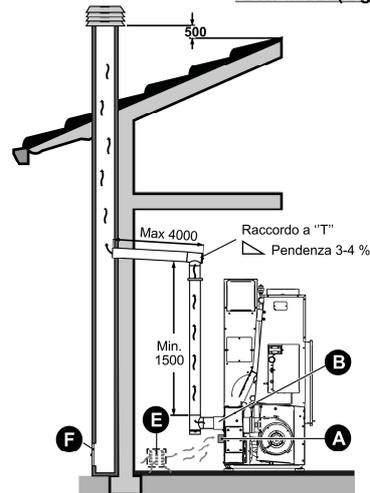
- A) Ingresso aria comburente
B) Condotta fumario Ø100

SCHEMA 2 (Fig.12)



- C) Condotta fumario "Esterno" coibentata doppia parete L min.1500mm
D) Ingresso "Aria combustione" sezione minima 100 cm²

SCHEMA 3 (Fig.13)



- E) Ingresso "Aria combustione" sezione minima 100 cm²
F) Sportello ispezione condotto fumario

Tali collegamenti, previsti dalla norma UNI 10683, garantiscono la corretta evacuazione dei fumi di combustione.

Verificare che sia garantito un tiraggio di almeno 10 Pa.

L'impianto di scarico fumi deve terminare sempre con un comignolo antivento.

Nel caso di sviluppi verticali superiori ai 7 metri occorre utilizzare tubi di diametro 120 mm.

Sia nel caso di condotto fumario esterno, che di canna fumaria, occorre prevedere alla base una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Se il tubo di uscita fumi deve attraversare un materiale infiammabile rivestirlo con un isolante (Classe A1) di spessore idoneo e utilizzare gli appositi raccordi "Passaggio Tetto", da reperire presso rivendite di fumisteria.

9.7 - Collegamento idraulico all'impianto di riscaldamento

IMPORTANTE: Prevedere l'allaccio idraulico ad un impianto termico in grado di dissipare la massima potenza termica diretta del termocamino.

Il prodotto è caratterizzato da due allestimenti:

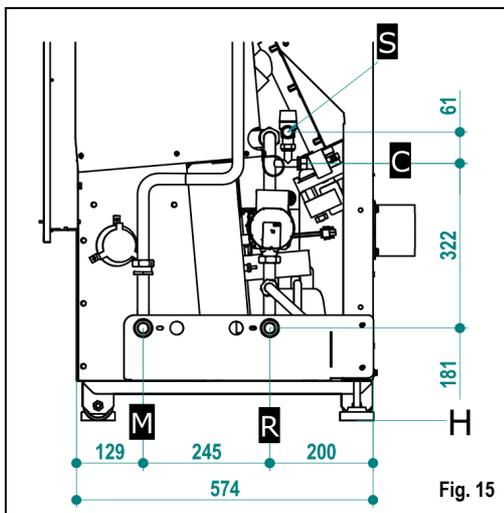
1. **ALLESTIMENTO BASE:** produce acqua calda per l'impianto di riscaldamento;
2. **ALLESTIMENTO CON KIT opzionale A.C.S. (Fig. 14):** oltre alla produzione di acqua calda per l'impianto di riscaldamento, produce acqua calda per usi igienico-sanitari.



9. Installazione

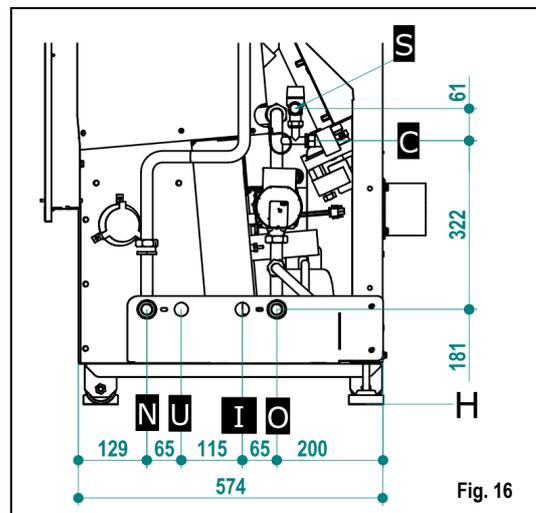
A seconda del tipo di allestimento adottato, gli allacci idraulici dovranno tenere conto delle quote di fig.15-16-17:

QUOTE ALLESTIMENTO BASE



Vista laterale dx

QUOTE ALLESTIMENTO CON KIT opzionale A.C.S.



ALLESTIMENTO BASE (Fig. 15)

- C** - CARICO impianto D. 1/2" F
- S** - SCARICO valvola di sicurezza D.1/2" F
- M** - MANDATA impianto riscaldamento D. 1" M
- R** - RITORNO impianto riscaldamento D.1" M

ALLESTIMENTO CON KIT optional (Fig. 16)

- I** - INGRESSO acqua sanitaria D. 1/2" M
- U** - USCITA acqua sanitaria D. 1/2" M
- N** - MANDATA impianto riscaldamento D. 3/4" M
- O** - RITORNO impianto riscaldamento D. 3/4" M

Dopo aver verificato gli ingressi e le uscite dell'impianto idraulico, in relazione al tipo di allestimento da installare, predisporre l'impianto per il collegamento con il termocamino, tenendo presenti alcuni **aspetti fondamentali**:

- Eseguire i collegamenti interponendo dei rubinetti di intercettazione (a monte), allo scopo di semplificare le operazioni di manutenzione.
- Collegare l'uscita della valvola di sicurezza ad uno scarico idoneo (rete fognaria), al fine di evitare allagamenti.
- Nel caso di installazione del Kit opzionale per la produzione di ACS, interporre una valvola di sicurezza Ø 1/2" P = 6 bar sul tubo di ingresso dello scambiatore. Lo scarico di tale valvola deve essere collegato alla rete fognaria.
- Al fine di ridurre la formazione di calcare che causa l'intasamento delle tubazioni, in presenza di acqua con durezza elevata (superiore a 20°F), è consigliabile installare un addolcitore. Dove non esiste il problema del calcare, è comunque consigliabile interporre un filtro sul tubo di alimentazione dei sanitari (ingresso acqua fredda) a monte del flussostato, in posizione ispezionabile.

Assicurarsi che l'impianto idraulico sia provvisto di un adeguato vaso di espansione chiuso opportunamente dimensionato, a seconda dell'impianto stesso. Il vaso di espansione chiuso inserito all'interno del termocamino è dimensionato per il solo contenuto d'acqua dello stesso.

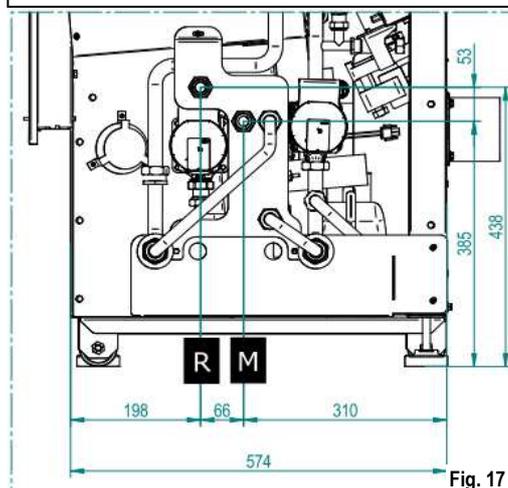
La capacità del vaso di espansione chiuso varia in base alla capacità totale dell'impianto idraulico:

Capacità IMPIANTO (Litri)	70	100	150	200
Capacità VASO (Litri)	8	12	18	24

NOTE:

- La valvola di sicurezza installata di serie è tarata a **3,0 bar**
- La pressione di precarica del vaso chiuso installato di serie è **1,1 bar**

QUOTE ALLESTIMENTO CON KIT opzionale PER SEPARAZIONE IMPIANTO



9. Installazione

9.7.1 - Riempimento dell'impianto

Prima di avviare il prodotto, è necessario riempire l'impianto idraulico tramite un rubinetto di carico da installare a monte del tappo posizionato sotto la valvola di sicurezza (fig. 18).

- È sempre consigliabile in fase preliminare, risciacquare e pulire accuratamente lo scambiatore di calore del termocamino e l'impianto idraulico al fine di eliminare le impurità presenti, che andrebbero a compromettere il buon funzionamento del prodotto.
- Nel caso in cui il termocamino venga installato in un ambiente in cui la temperatura può raggiungere i 0°C, è necessario miscelare all'acqua dell'impianto del liquido antigelo.
- Al fine di garantire l'integrità nel tempo delle pareti interne dello scambiatore di calore, è consigliabile miscelare all'acqua dell'impianto opportuni liquidi anticorrosione.

IMPORTANTE: Non mettere in funzione per nessun motivo il termocamino se l'impianto non è riempito d'acqua, poiché lo stesso potrebbe danneggiarsi in maniera irrimediabile.

Per eseguire il riempimento dell'impianto, procedere come segue:

- Aprire tutti gli sfiati dei radiatori in modo da evitare sacche d'aria nell'impianto che poi andrebbero ad ostacolare la normale circolazione dell'acqua.
- Aprire la valvola di sfiato A installata all'interno del prodotto (fig. 18).
- Aprire il rubinetto dell'impianto per il carico dell'acqua in modo graduale.
- Spurgare l'aria attraverso le valvole di sfiato installate nell'impianto, sui radiatori e nella macchina.
- Quando l'acqua esce dagli sfiati, chiuderli.
- Tramite il manometro installato nel prodotto, controllare la pressione nell'impianto.
- Raggiunta la pressione desiderata (**0,7-0,8 bar a freddo**), chiudere il rubinetto di carico.
- Eseguire un ulteriore sfiato dell'aria dai rubinetti dei radiatori.
- Controllare che la pressione dell'impianto sia stabile. Se ciò non fosse, potrebbe essere dovuto a perdite lungo il circuito.

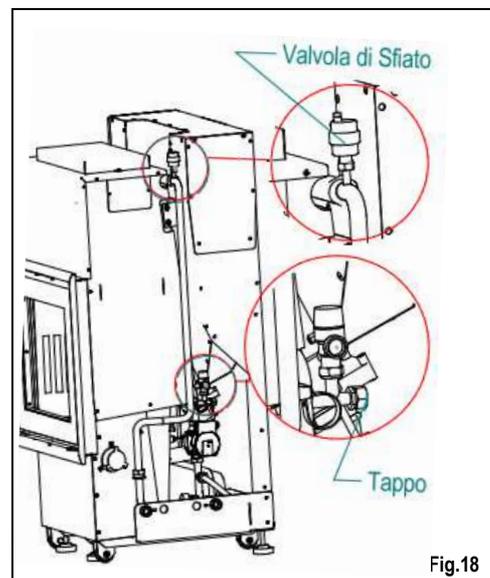


Fig.18

Prima di collegare elettricamente il termocamino asciugare completamente il pavimento per eliminare eventuali perdite d'acqua.

I collegamenti e la manutenzione dei componenti idraulici ed elettrici devono essere affidate SOLO a personale QUALIFICATO.

Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

La ENERGYSYSTEM si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati a cose, persone e/o animali, derivanti da collegamenti errati.

9.7.2 - Modalità di produzione di Acqua Calda Sanitaria

La produzione di ACS avviene tramite la commutazione dell'elettrovalvola a 3 vie installata sul Kit opzionale), che dà la priorità di mandata allo scambiatore a piastre (fig.14).

La condizione necessaria è rappresentata dal circolatore in funzione e da temperature superiori a 55°C; si consiglia in ogni caso di prelevare ACS con temperature in caldaia non inferiori a 65°C come indicato nella tabella dati tecnici del manuale.

Prelevare ACS a "bassa temperatura" in caldaia potrebbe dar luogo infatti ad acqua tiepida in uscita dal rubinetto, oppure a brevi interruzioni del flusso d'acqua a causa dell'arresto del circolatore e dello scambio verso la caldaia a gas (se presente).

Al fine di ottimizzare la produzione di ACS la centralina elettronica del termocamino è programmata per eseguire una modulazione della potenza di combustione in funzione della temperatura obbiettivo da raggiungere dell'acqua in caldaia, impostata di serie a 75°C. Nel caso in cui la temperatura dell'acqua in caldaia superi il valore di 70°C, la centralina elettronica scala automaticamente la potenza di combustione fino alla minima con temperatura dell'acqua maggiore di 80°C, per stabilizzare la temperatura ed evitare surriscaldamenti.

9. Installazione

9.8 - Centralina Elettronica

La centralina elettronica del prodotto oltre a svolgere tutte le funzioni di gestione e di controllo del funzionamento della macchina stessa, è dotata di serie anche delle seguenti funzionalità:

- Funzione Antigelo; attiva il circolatore con temperatura acqua $\leq 5^{\circ}\text{C}$ (con termocamino spento e collegato alla rete elettrica).
- Funzione Antibloccaggio Circolatore ed Elettrovalvola; attiva il circolatore e l'elettrovalvola (Kit A.C.S.) per 20 secondi ogni 168h (7gg) di inattività (con termocamino spento e collegato alla rete elettrica).
- Gestione del Kit A.C.S. (opzionale) per la produzione con scambio rapido di Acqua Calda Sanitaria.
- Gestione di un eventuale Boiler di accumulo per uso Sanitario (non fornito).
- Gestione di un eventuale Puffer di accumulo per Riscaldamento e Sanitario (non fornito).
- Gestione in automatico di una eventuale Caldaia (a Gas) abbinata (Consenso).
- Ingresso per il collegamento di un eventuale termostato ambiente supplementare (non fornito).
- Porta Seriale (RS232) per il collegamento di un Modem GSM (opzionale) o di un router WI-FI e per l'aggiornamento del firmware della centralina stessa.

9.9 - Caratteristiche tecniche ed impostazioni del circolatore



Indicatori luminosi (LED)



- Segnalazioni
 - In funzionamento normale, il LED si accende di verde
 - LED acceso/lampeggiante in caso di guasto (vedi capitolo 10.1)



- Indicazione del modo di regolazione selezionato $\Delta p-v$, $\Delta p-c$ e numero di giri costante



- Indicazione della curva caratteristica selezionata (I, II, III) all'interno del modo di regolazione



- Indicazioni LED combinate durante la funzione di sfiato della pompa, il riavvio manuale e il blocco tastiera



Tasti di comando

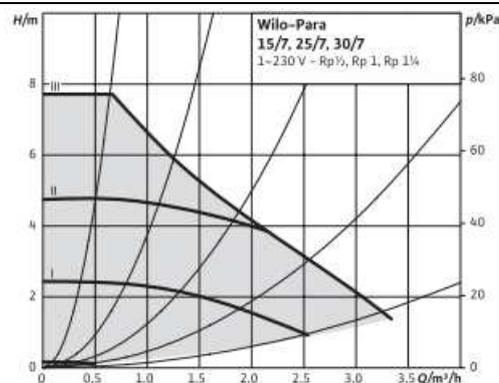
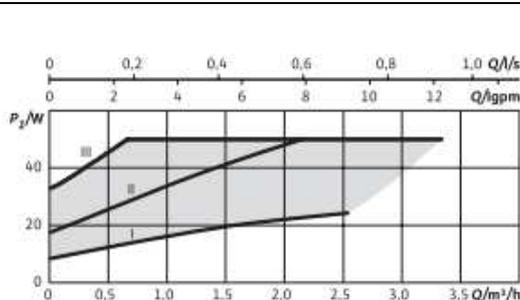


- Premere
- Selezionare il modo di regolazione
 - Indicazione della curva caratteristica selezionata (I, II, III) all'interno del modo di regolazione
- Premere a lungo
- Attivare la funzione di sfiato della pompa (premere per 3 secondi)
 - Attivare il riavvio manuale (premere per 5 secondi)
 - Bloccare/sbloccare il tasto (premere per 8 secondi)

Sfiato La **funzione di sfiato** della pompa si attiva premendo a lungo (3 secondi) il tasto di comando ed esegue automaticamente lo sfiato della pompa. Questa funzione non agisce sul sistema di riscaldamento.

Riavvio manuale Il **riavvio manuale si attiva** premendo a lungo (5 secondi) il tasto di comando e sblocca la pompa quando serve (ad es. dopo periodi di inattività prolungati durante il periodo estivo).

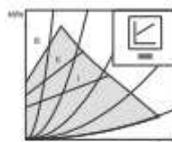
Bloccare/sbloccare il tasto Il **blocco tastiera** viene attivato premendo a lungo (8 secondi) il tasto di comando e blocca le impostazioni della pompa. Il blocco tastiera protegge da modifiche involontarie o non autorizzate alla pompa.



3.1 Modi di regolazione e funzioni

Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$ (I, II, III)

Consigliata in caso di sistemi di riscaldamento a doppia mandata con radiatori, per la riduzione dei rumori di flusso sulle valvole termostatiche.

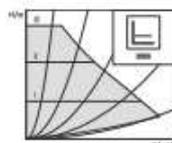


La pompa dimezza la prevalenza in caso di riduzione della portata nella rete di condutture. Si risparmia energia elettrica grazie all'adattamento della prevalenza in base alla portata necessaria e a velocità di flusso ridotte.

Tre curve caratteristiche predefinite (I, II, III) tra cui scegliere.

Pressione differenziale costante $\Delta p-c$ (I, II, III)

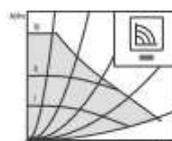
Raccomandazione in caso di pannelli radianti o tubazioni di grandi dimensioni e per tutte le applicazioni che non presentano curve caratteristiche dell'impianto variabili, (come ad es. pompe cariche bollitori) e impianti di riscaldamento a singola mandata con radiatori.



La regolazione mantiene la prevalenza impostata indipendentemente dalla portata convogliata. Tre curve caratteristiche predefinite (I, II, III) tra cui scegliere.

Numero di giri costante (I, II, III)

Consigliata per gli impianti con resistenza stabile che richiedono una portata costante.



La pompa funziona in tre stadi corrispondenti a numeri di giri fissi preimpostati (I, II, III).



AVVISO

Impostazione di fabbrica:
Numero di giri costante, curva caratteristica III

Attivazione impostazione di fabbrica

L'**impostazione di fabbrica** viene attivata premendo e mantenendo premuto il tasto di comando e disattivando la pompa. Riavviando la pompa, questa funzionerà con l'impostazione di fabbrica (stato di consegna).

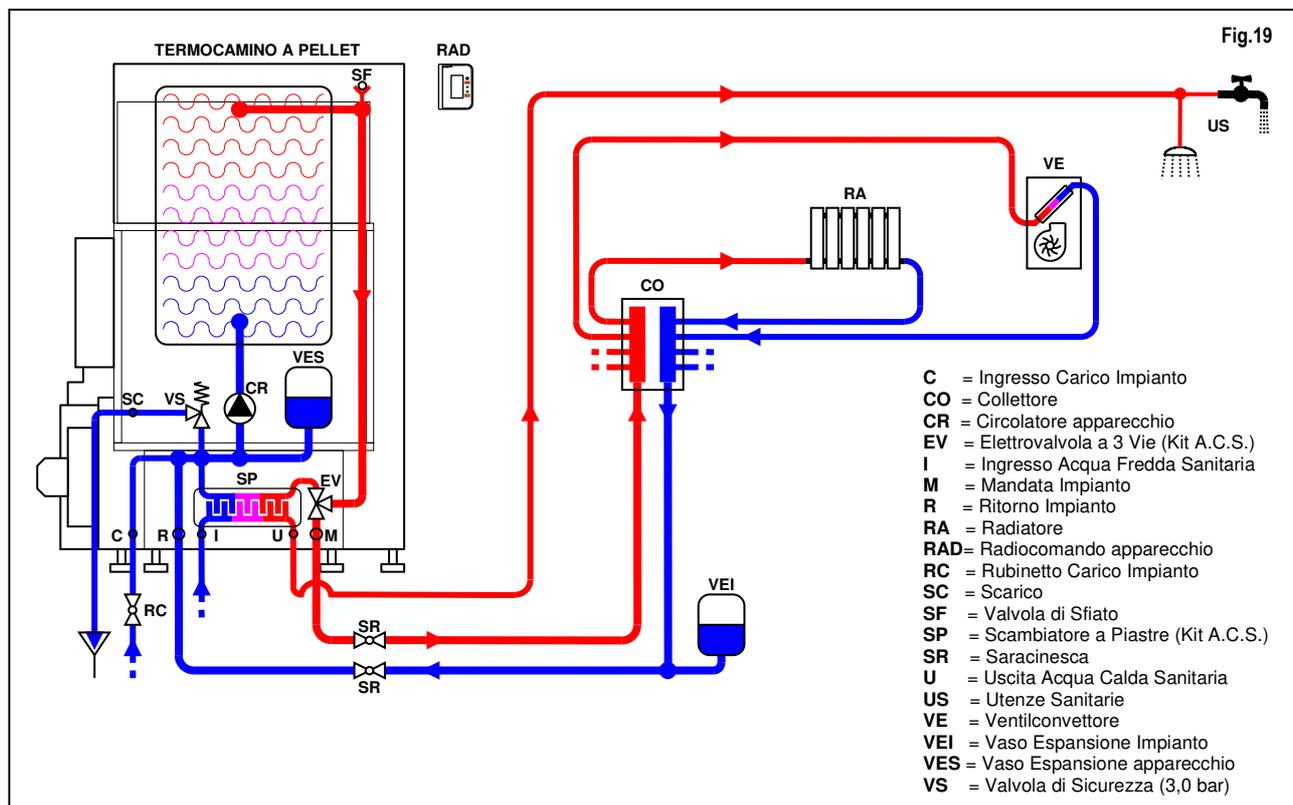
9. Installazione

9.10 - Schemi di Impianti idraulici

N.B. GLI SCHEMI DI ABBINAMENTO IDRAULICO SEGUENTI SONO PURAMENTE INDICATIVI E PERTANTO NON POSSONO VALERE COME SCHEMI DI PROGETTO.

9.10.1 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°1 – TERMOCAMINO IN FUNZIONAMENTO AUTONOMO

Il Termocamino a pellet è l'unico generatore di calore per l'impianto di riscaldamento e per l'impianto sanitario (con produzione rapida di acqua calda sanitaria tramite Kit A.C.S. optional da installare a bordo).



Configurazione 0 (Menù Impostazioni Default - Parametro P26 = 0)

Il termocamino a pellet è dotato di serie di un Radiocomando che funge da termostato ambiente ed in cui è possibile impostare la temperatura che si desidera avere nell'ambiente.

Il termocamino a pellet potrà essere acceso e spento manualmente, sia dal radiocomando che dal pannello di controllo a bordo, oppure si potrà accendere e spegnere automaticamente programmando, con la funzionalità Crono, degli orari di accensione e spegnimento.

Il termocamino a pellet funziona in Normale (alla potenza impostata dall'utente o autoregolata) fino al raggiungimento della temperatura ambiente impostata e poi va in Modulazione (potenza ridotta).

Con il Kit A.C.S. installato, la macchina produce anche acqua calda sanitaria; l'apertura di un rubinetto dell'acqua calda viene rilevato dal flussostato del Kit A.C.S. e la valvola "EV" devia la mandata verso lo scambiatore a piastre per la produzione rapida di acqua calda sanitaria.

Nota 1 : Il termocamino va in modulazione anche quando la temperatura dell'acqua al suo interno raggiunge il valore impostato per il Termostato Caldaia.

Nota 2 : Mediante il radiocomando si può scegliere tra 6 livelli di potenza di funzionamento o scegliere il funzionamento automatico (A) in cui la potenza di combustione viene regolata in modo automatico in funzione della temperatura dell'acqua in caldaia.

Nota sugli impianti suddivisi a Zone.

Con impianti idraulici suddivisi in zone controllate da termostati e valvole di zona, è necessario che almeno una zona sia sempre aperta, al fine di smaltire il calore prodotto dal termocamino a pellet durante il funzionamento.

Ad esempio, si può collegare il "contatto pulito" presente tra i morsetti 19 e 21 della morsettiera della centralina del termocamino a pellet, in parallelo al termostato della zona da tenere sempre aperta.

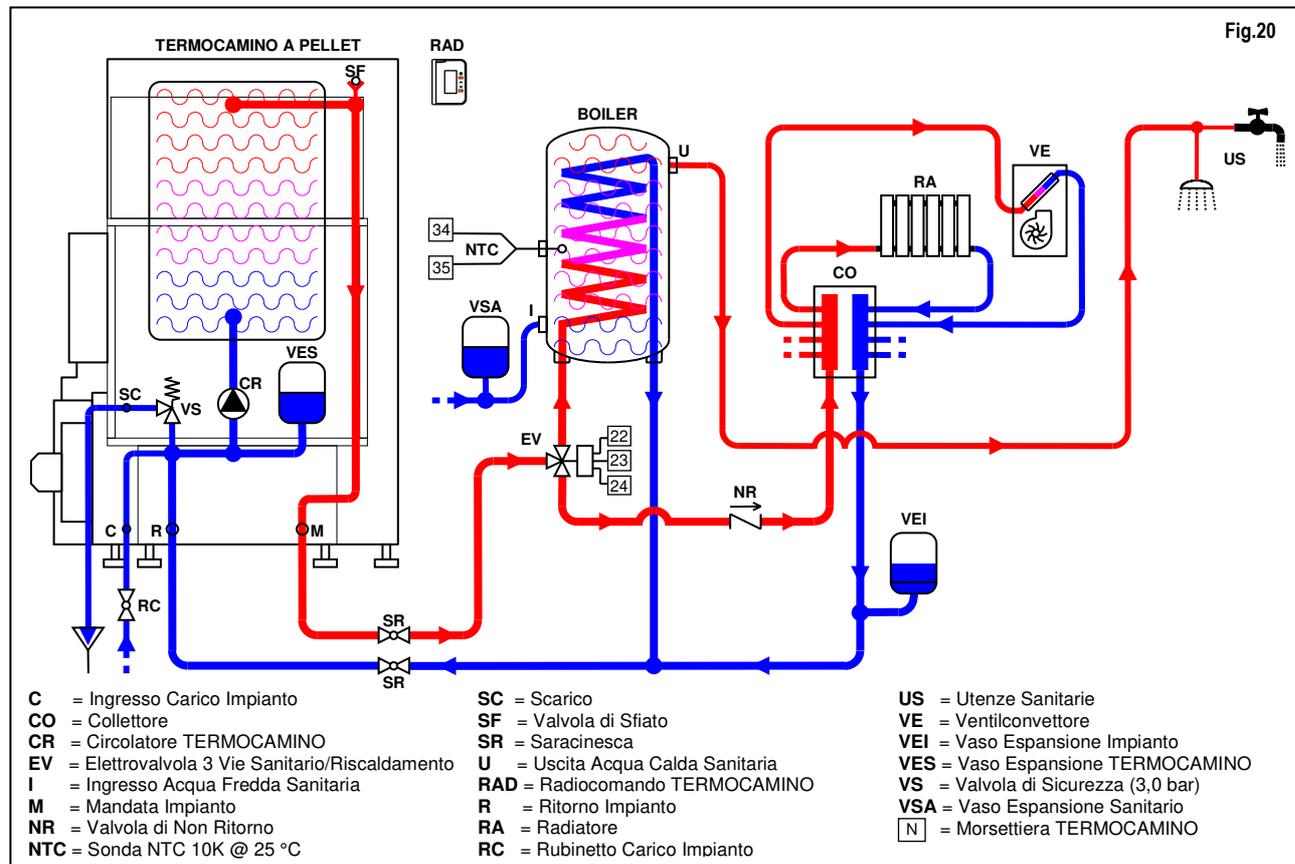
Finché l'acqua nella macchina rimane > 50°C, il contatto chiuso mantiene aperta la zona (indipendentemente dallo stato del termostato di zona) consentendo così la circolazione dell'acqua nell'impianto.

9. Installazione

9.10.2 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°2 – TERMOCAMINO IN FUNZIONAMENTO AUTONOMO

Il Termocamino a pellet è l'unico generatore di calore per l'impianto di riscaldamento e per l'impianto sanitario, con produzione di acqua calda sanitaria tramite Boiler di Accumulo (prioritario).

N.B. Per avere una funzionalità ottimale in questa modalità di installazione, è necessario che il boiler di accumulo abbia uno scambiatore interno (serpentina) in grado di scambiare almeno 20 KW di potenza termica.



Configurazione 2 (Menù Impostazioni Default - Parametro P26 = 2)

Per predisporre il termocamino a pellet al riscaldamento di un boiler di accumulo per uso sanitario è necessario eseguire le seguenti operazioni.

- Entrare nel Menù Sistema - Impostazioni Default, ed impostare il Parametro Tecnico **P26** a **2** (Stufa / Caldaia per Boiler Sanitario e Riscaldamento) anziché a 0 come di default.
- Impostare nel Termostato Puffer / Boiler, presente nel Menù Utente – Termostati del radiocomando, la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno del Boiler (impostazione di fabbrica = 65°C).
- Collegare ai morsetti **34** e **35** della morsettiere della centralina del termocamino a pellet (al posto del collegamento per il flussostato del Kit A.C.S.) una sonda opzionale (NTC da 10K @ 25°C) ed inserire il bulbo della stessa sonda in un pozzetto del boiler in modo da consentire alla centralina della macchina di rilevare la temperatura dell'acqua al suo interno.

Logica di gestione elettrica.

Termocamino a pellet acceso e in temperatura:

- Il termocamino a pellet riscalda (con priorità) il boiler di accumulo e di seguito alimenta l'impianto di riscaldamento.
- Se la temperatura dell'acqua nel boiler è inferiore a 63°C (**Termostato Puffer / Boiler – Ih58**) e la temperatura dell'acqua all'interno del termocamino a pellet è di 5°C (**Th57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "EV" devia la mandata verso il boiler e il circolatore del termocamino a pellet viene attivato.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno del termocamino a pellet è di soli 3°C (**Th57 – Ih57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "EV" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento e il circolatore del termocamino a pellet viene disattivato.
- Quando la temperatura dell'acqua nel boiler raggiunge o supera i 65°C (**Termostato Puffer / Boiler**) la valvola a 3 vie "EV" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento.

Nota : Impostando la modalità Estate (solo produzione di acqua sanitaria), quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler raggiunge i 65°C (Termostato Puffer / Boiler), il termocamino a pellet va in Standby.

Quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler scende sotto i 55°C (Termostato Puffer / Boiler – Ih58), l'apparecchio a pellet esce dallo Standby, effettua il Check Up iniziale e va in Accensione.

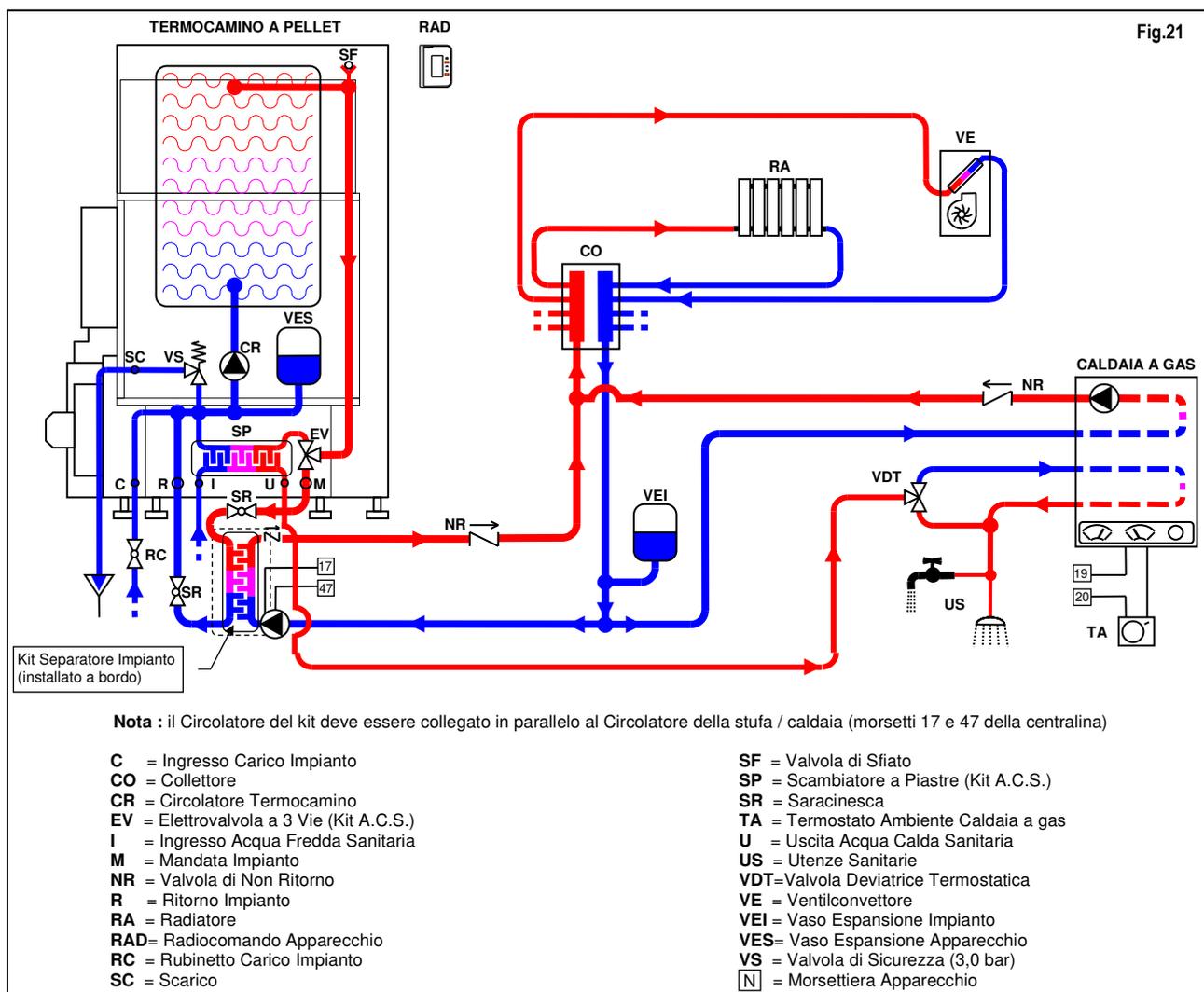
9. Installazione

9.10.3 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°3 – TERMOCAMINO IN ABBINAMENTO CON CALDAIA A GAS E SEPARAZIONE IDRAULICA TRAMITE KIT SEPARATORE IMPIANTO (OPTIONAL)

Il termocamino a pellet è abbinata ad un altro generatore di calore (ad esempio una caldaia a gas) per l'impianto di riscaldamento e per l'impianto sanitario (con Kit A.C.S. installato).

(In caso di assenza di uno scambiatore separatore si procede con la somma delle potenzialità e nel caso di superamento dei 35kW l'impianto rientra nell'obbligo previsto dal D.M. 1/12/75)

NOTA: in base a quanto riportato nella circolare ISPEL del 15/09/2006, l'inserimento di uno scambiatore di calore interposto tra i due generatori costituisce interruzione idraulica tra i rispettivi fluidi termovettori e pertanto **NON** si procede alla somma delle potenzialità. In tale caso la proposta ENERGYSYSTEM si articola come di seguito mostrato:



Configurazione 0 (Menù Impostazioni Default - Parametro P26 = 0)

Per collegare il termocamino in abbinamento ad un'altra caldaia (a gas), su un impianto idraulico a vaso di espansione chiuso, è necessario, tenendo conto delle normative vigenti, installare uno Scambiatore a Piastre che tenga separati i circuiti idraulici dei due generatori di calore.

Nello schema viene riportato il Kit **Separatore Impianto** da installare a bordo, completo di Scambiatore a Piastre, Circolatore e Valvola di Non Ritorno.

Sempre tenendo conto delle normative vigenti è preferibile un funzionamento **alternato** tra i due generatori di calore piuttosto che un funzionamento in **contemporanea**.

Il funzionamento del Termocamino a pellet è prioritario su quello dell'altra caldaia abbinata.

La centralina elettronica del Termocamino a pellet è in grado di gestire in modo **completamente automatico** l'accensione e lo spegnimento dell'altra caldaia, collegando in serie al termostato ambiente della stessa caldaia i contatti **19** e **20** (Consenso Caldaia) della morsettiera della centralina; quando i contatti 19 e 20 si aprono, la caldaia (a gas) si spegne come se il suo termostato ambiente fosse soddisfatto.

Il Termocamino a pellet può funzionare con una pressione dell'acqua compresa fra minimo **0,3 bar** e massimo di **2,3 bar**.

Segue.....

9. Installazione

.....Sempre tenendo conto delle normative vigenti è preferibile un funzionamento **alternato** tra i due generatori di calore piuttosto che un funzionamento in **contemporanea**.

Il funzionamento del termocamino a pellet è prioritario su quello dell'altra caldaia abbinata.

La centralina elettronica del termocamino a pellet è in grado di gestire in modo **completamente automatico** l'accensione e lo spegnimento dell'altra caldaia, collegando in serie al termostato ambiente della stessa caldaia i contatti **19** e **20** (Consenso Caldaia)

della morsettiera della centralina; quando i contatti 19 e 20 si aprono, la caldaia (a gas) si spegne come se il suo termostato ambiente fosse soddisfatto.

Il termocamino a pellet può funzionare con una pressione dell'acqua compresa da un minimo di **0,3 bar** ad un massimo di **2,3 bar**.

Per predisporre il termocamino a pellet al riscaldamento di un boiler di accumulo per uso sanitario è necessario eseguire anche le seguenti operazioni.

- Entrare nel Menù Sistema – Impostazioni Default, ed impostare il Parametro Tecnico **P26 a 2** (Stufa / Caldaia per Boiler Sanitario e Riscaldamento) anziché a 0 come di default.
- Impostare nel Termostato Puffer / Boiler, presente nel Menù Utente – Termostati del radiocomando, la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno del Boiler (impostazione di fabbrica = 65°C).
- Collegare ai morsetti **34** e **35** della morsettiera della centralina del Termocamino a pellet (al posto del collegamento per il flussostato del Kit A.C.S.) una sonda opzionale (NTC da 10 K @ 25°C) ed inserire il bulbo della stessa in un pozzetto del boiler in modo da consentire alla centralina della macchina di rilevare la temperatura dell'acqua al suo interno.

Logica di gestione elettrica.

Termocamino a pellet spento e freddo con circolatori spenti (temperatura acqua < 48 °C):

- I contatti **19** e **20** Consenso Caldaia a Gas sono **chiusi**.
- **La Caldaia** (a gas) **abbinata può funzionare** (col consenso del suo termostato ambiente) per alimentare l'impianto di riscaldamento; se la temperatura dell'acqua nel boiler non è sufficientemente calda, in caso di richiesta sanitaria la caldaia (a gas) interviene per portare l'acqua alla temperatura desiderata.

Termocamino a pellet acceso e caldo con circolatore acceso (temperatura acqua ≥ 50 °C):

- I contatti **19** e **20** Consenso Caldaia a Gas sono **aperti**.
- **La Caldaia** (a gas) **abbinata è spenta** ed il termocamino a pellet riscalda (con priorità) il boiler di accumulo ed alimenta l'impianto di riscaldamento.
- Se la temperatura dell'acqua nel boiler è inferiore a 63°C (**Termostato Puffer / Boiler – Ih58**) e la temperatura dell'acqua all'interno del termocamino a pellet è di 5°C (**Th57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "**EV**" devia la mandata verso il boiler e il circolatore del prodotto a pellet viene attivato.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno del termocamino a pellet è di soli 3°C (**Th57 – Ih57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "**EV**" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento e il circolatore del prodotto a pellet viene disattivato.
- Quando la temperatura dell'acqua nel boiler raggiunge o supera i 65°C (**Termostato Puffer / Boiler**) la valvola a 3 vie "**EV**" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento.
- In caso di richiesta sanitaria, finché la temperatura dell'acqua nel boiler non è sufficientemente calda, la Valvola Deviatrice Termostatica la devia verso la Caldaia a Gas che si accende per portarla alla giusta temperatura.

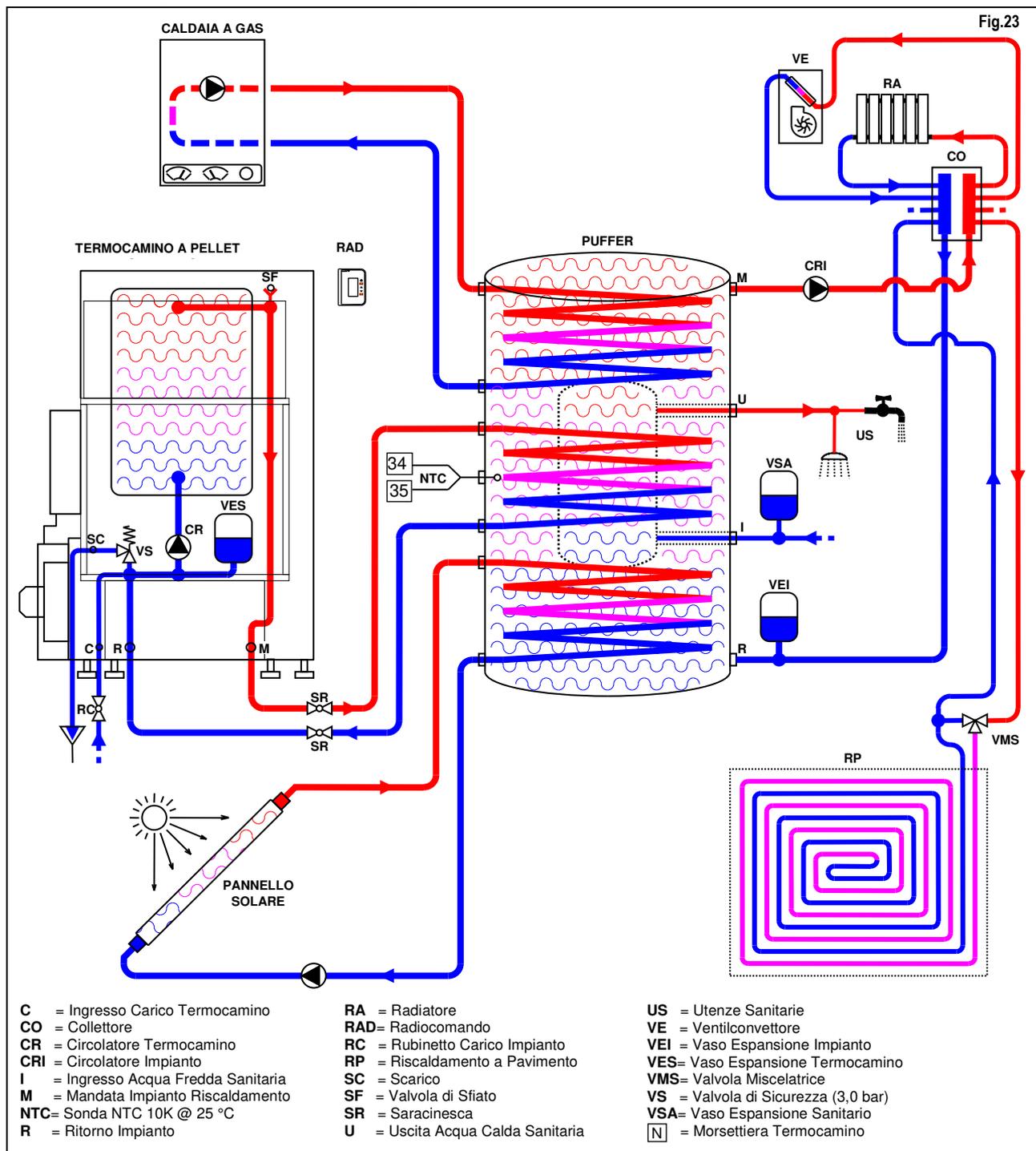
Nota : Impostando la modalità Estate (solo produzione di acqua sanitaria), quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler raggiunge i 65°C (**Termostato Puffer / Boiler**), il termocamino a pellet va in Standby.

Quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler scende sotto i 55°C (**Termostato Puffer / Boiler – Ih58**), il termocamino a pellet esce dallo Standby, effettua il Check Up iniziale e va in Accensione.

9. Installazione

9.10.5 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°5 – TERMOCAMINO CHE RISCALDA UN GRANDE PUFFER DI ACCUMULO

Il Termocamino a pellet (anche in abbinamento ad altri generatori di calore) riscalda un grande Puffer di Accumulo che a sua volta alimenta l'impianto di riscaldamento e l'impianto sanitario.



Configurazione 4 (Menù Impostazioni Default - Parametro **P26** = 4)

Per predisporre il Termocamino a pellet al riscaldamento di un grande puffer di accumulo è necessario eseguire le seguenti operazioni.

- Entrare nel Menù Sistema - Impostazioni Default, ed impostare il Parametro Tecnico **P26** a **4** (Stufa / Caldaia che riscalda un Grande Puffer di Accumulo) anziché a 0 come di default.
- Impostare nel Termostato Puffer / Boiler, presente nel Menù Utente – Termostati del radiocomando, la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno del Puffer (impostazione di fabbrica = 65°C).
- Collegare ai morsetti **34** e **35** della morsetti della centralina del Termocamino a pellet (al posto del collegamento per il flussostato del Kit A.C.S.) una sonda opzionale (NTC da 10K @ 25°C) ed inserire il bulbo della stessa sonda in un pozzetto del puffer in modo da consentire alla centralina del prodotto a pellet di rilevare la temperatura dell'acqua al suo interno. Segue.....

9. Installazione

Segue...

Logica di gestione elettrica.

Termocamino a pellet acceso e caldo (temperatura acqua $\geq 55^{\circ}\text{C}$):

- Se la temperatura dell'acqua all'interno del Termocamino a pellet è di 5°C (Th57) superiore a quella dell'acqua all'interno del Puffer, il circolatore del termocamino a pellet viene attivato.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno del termocamino a pellet è di soli 3°C (Th57 – Ih57) superiore a quella dell'acqua all'interno del Puffer, il circolatore del termocamino a pellet viene disattivato.
- **Se la temperatura dell'acqua all'interno del Puffer raggiunge i 65°C (Termostato Puffer / Boiler), il termocamino a pellet va in Standby.**
- Se la temperatura dell'acqua all'interno del Puffer scende sotto i 55°C (Termostato Puffer / Boiler – Ih58), il Termocamino a pellet esce dallo Standby, effettua il Check Up iniziale e va in Accensione.

9.11 - Realizzazione del rivestimento

Le pareti di rivestimento devono essere autoportanti ed in nessun caso devono venire a contatto con il termocamino (fig.24).

Le stesse pareti di rivestimento devono essere realizzate con materiali non infiammabili nel rispetto delle norme vigenti.

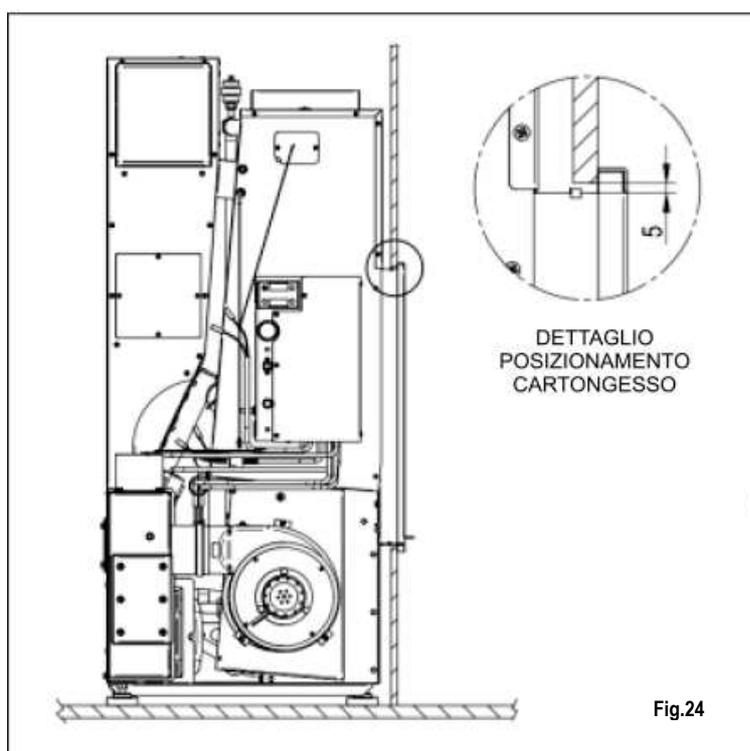


Fig.24

Rispettare le distanze e le indicazioni fornite nella fig. 24 A

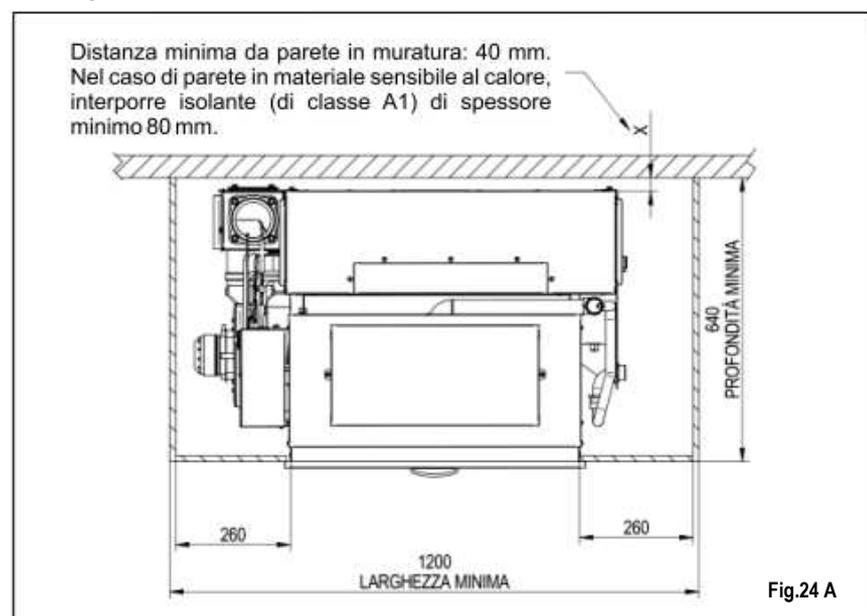


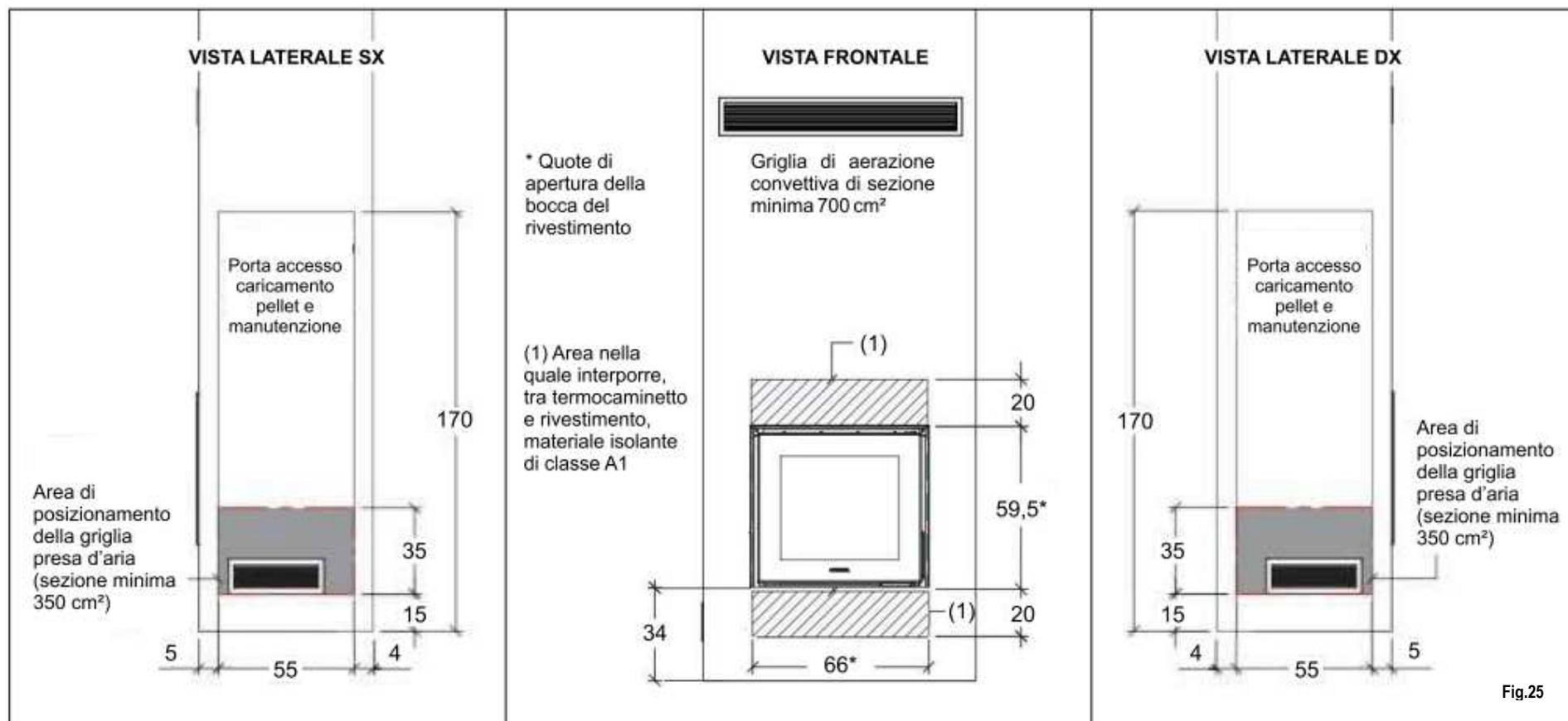
Fig.24 A

Il Termocamino è dotato di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocato. Entra in azione solo quando il radiocomando, con sonda di temperatura incorporata, non è in funzionante oppure selezionando dal radiocomando la funzione che la rende attiva.

Per avere una corretta lettura della temperatura ambiente, è preferibile che il bulbo sia collocato esternamente al rivestimento.

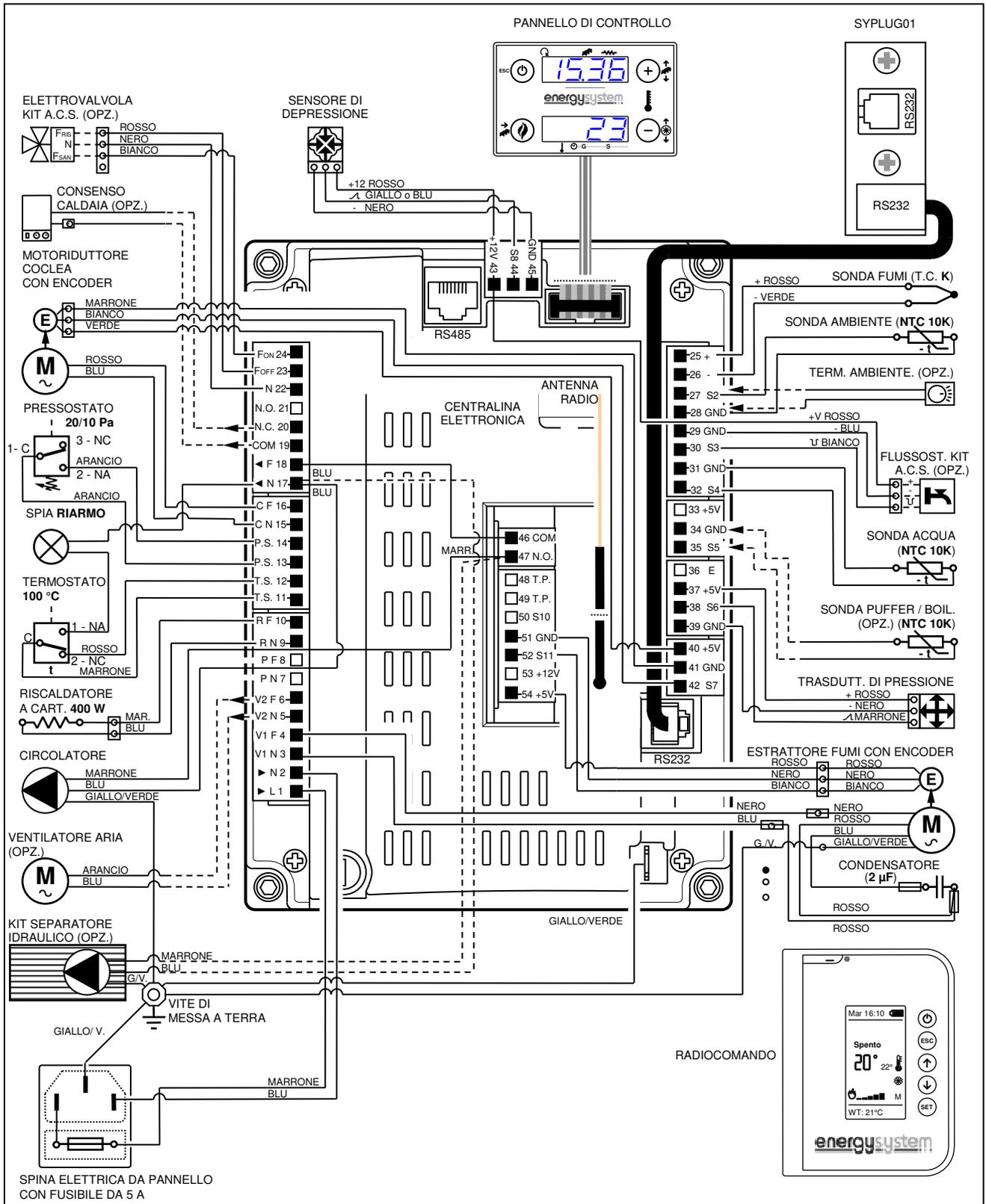
- IL RIVESTIMENTO DEVE NECESSARIAMENTE PREVEDERE DELLE PORTE DI ACCESSO LATERALI PER POTER EFFETTUARE IL CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO E LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE.
- E' NECESSARIO CHE LE PARETI DI RIVESTIMENTO PREVEDANO DELLE GRIGLIE DI AERAZIONE.
- RISPETTARE SCRUPOLOSAMENTE LE MISURE ESPRESSE IN CM E RIPORTATE IN FIG. 25

NOTA: È CONSIGLIABILE VERIFICARE IL FUNZIONAMENTO DEL TERMOCAMINO PRIMA DI TERMINARE IL RIVESTIMENTO.



11. Schema elettrico

11.1 – Collegamenti elettrici dei componenti



10. Istruzioni per l'uso

10.1 – MESSA IN FUNZIONE

Per garantire un buon rendimento del termocamino nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire i consigli ENERGYSYSTEM. Il funzionamento del prodotto è estremamente semplice, ma consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere ASSOLUTAMENTE affidata a persone adulte.

Prima di mettere in funzione il termocamino è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il braciere sia perfettamente pulito (vedi pulizia braciere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi danneggiati del termocamino, che possano renderlo pericoloso durante il normale funzionamento.
- Il termocamino sia alimentato elettricamente.

AVVERTENZE:

- Il prodotto NON deve essere utilizzato come inceneritore, ma deve essere usato solo con il combustibile raccomandato: pellet di legno.
- Non utilizzarlo come apparecchio per la cottura.
- Sospendere l'utilizzo in caso di guasto o malfunzionamento.
- E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc...) per avviare la combustione.
- Non lasciare residui di pellet sopra o all'interno del termocamino.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio del termocamino e della canna fumaria, disattivarlo IMMEDIATAMENTE e CHIUDERE l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (V.V.F.).
- Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento il VETRO ed il profilo metallico dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire TUTTI soprattutto i BAMBINI.

NOTA: durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori dovuti al riscaldamento delle pareti esterni della camera di combustione e dei condotti per lo scarico fumi; ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

10.2 - RADIOCOMANDO

Il termocamino è dotato di un Radiocomando di Controllo LCD Retroilluminato visibile in figura.

Il Radiocomando è l'interfaccia utente che permette di gestire tutte le funzionalità del prodotto.

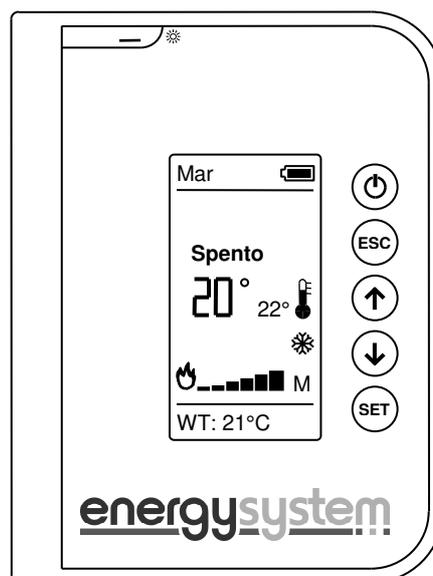
Il Radiocomando è dotato anche di una sonda di temperatura che gli consente di funzionare anche da Termostato Ambiente.

Quando il Radiocomando viene acceso con il tasto di accensione ☀ si accende anche la retroilluminazione dello schermo LCD.

Successivamente, per preservare le batterie di alimentazione, se non si premono tasti per 15", la retroilluminazione si spegne, e se non si premono tasti per ulteriori 25" si spegne anche il display LCD (modalità sleeping).

Anche con il display spento (modalità sleeping), il radiocomando continua comunque a comunicare via radio con la centralina elettronica e a fungere da termostato ambiente.

Per riattivare il display e la retroilluminazione è sufficiente premere brevemente il tasto di accensione ☀.



10. Istruzioni per l'uso

Utilizzo dei Tasti		
Tasto		Funzione
	SLEEPING STANDBY WAKE UP	Dalla schermata principale, la pressione breve del tasto pone il radiocomando in modalità Sleeping ; il display è spento per preservare le batterie di alimentazione ma il radiocomando seguita comunque a comunicare via radio con la centralina elettronica del termocamino e a fungere da termostato ambiente
		Dalla modalità Sleeping , la pressione breve del tasto "risveglia" il radiocomando (Wake Up); il display si riaccende
		Dalla schermata principale, la pressione prolungata (3") del tasto pone il radiocomando in modalità Standby ; il radiocomando è spento per preservare le batterie di alimentazione (nei lunghi periodi di inutilizzo) e la centralina elettronica utilizza come termostato ambiente la sonda ad essa collegata
		Dalla modalità Standby , la pressione breve del tasto "risveglia" il radiocomando (Wake Up); il display visualizza un messaggio che chiede di premere il tasto 2 volte per riaccendere definitivamente il radiocomando
	ON / OFF SBLOCCO	Accensione e Spegnimento del termocamino (premendo il tasto per 3" fino al segnale acustico)
		Sblocco del termocamino (premendo il tasto per 3" fino al segnale acustico)
	SET	Ingresso nei Menù e nei Sottomenù
		Ingresso in Modifica Impostazioni all'interno dei Menù
		Memorizzazione delle impostazioni effettuate all'interno dei Menù
	ESC	Uscita dai Menù e dai Sottomenù
		Uscita da Modifica Impostazioni all'interno dei Menù (senza Memorizzazione Modifica)
	SU +	Dalla schermata principale, Aumenta l'impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando
		Scorrimento verso l'Alto delle voci all'interno dei Menù
		Aumento delle Impostazioni in modalità Modifica Impostazioni
	GIU -	Dalla schermata principale, Diminuisce l'impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando
		Scorrimento verso il Basso delle voci all'interno dei Menù
		Diminuzione delle Impostazioni in modalità Modifica Impostazioni

Visualizzazioni sul Display	
Schermata Principale	
<p>Giorno e Ora Correnti</p> <p>Attivazione e Modalità Crono</p> <p>Stato di Funzionamento dell'apparecchio</p> <p>Temperatura Ambiente rilevata dal Radiocomando</p> <p>Potenza di Funzionamento</p> <p>Temperatura Acqua in Caldaia</p>	<p>Livello di Carica delle Batterie</p> <p>Eventuale Codice Errore o altri Messaggi</p> <p>Impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando</p> <p>Modalità Funzionamento Estate o Inverno</p> <p>Potenza Combustione Manuale o Automatica</p>
Giorno e Ora Correnti	Lunedì – Martedì – Mercoledì – Giovedì – Venerdì – Sabato – Domenica
	oo : mm Correnti
Livello di Carica delle Batterie	= Batterie Completamente Cariche
	= Batterie Cariche per 2/3
	= Batterie Cariche per 1/3
	= Batterie Completamente Scariche e da Sostituire

Attivazione e Modalità Crono	= Crono Non Attivo	
	⌚ G	= Crono Attivo nella Modalità Giornaliero
	⌚ S	= Crono Attivo nella Modalità Settimanale
	⌚ FS	= Crono Attivo nella Modalità Fine Settimana
Eventuale Codice Errore o altri Messaggi	Er01 = Intervento del Termostato di Sicurezza (a Riarmo Manuale) causato dal raggiungimento della Temperatura Acqua Massima (100 °C)	
	Er02 = Intervento del Pressostato di Sicurezza causato da una Depressione troppo bassa (< 10 Pa) nel vano giro-fumi del prodotto	
	Er03 = Spegnimento Accidentale del prodotto (Temperatura Fumi ≤ 50 °C)	
	Er04 = Spegnimento per Sovratemperatura Acqua (≥ 90 °C)	
	Er05 = Spegnimento per Sovratemperatura Fumi (≥ 270 °C)	
	Er07 = Encoder Estrattore Fumi Guasto o Disconnesso (mancanza Segnale Encoder)	
	Er08 = Regolazione Velocità Estrattore Fumi (giri/minuto) Non Riuscita	
	Er09 = Spegnimento per Pressione Acqua Minima (< 300 mbar)	
	Er10 = Spegnimento per Pressione Acqua Massima (> 2300 mbar)	
	Er11 = Malfunzionamento Orologio / Dati Memorizzati Non Corretti	
	Er12 = Spegnimento per Fallita Accensione	
	Er15 = Mancanza di Energia Elettrica (Black Out) per più di 50' Nota : se il Black Out dura meno di 1' il funzionamento riprende come se nulla fosse, se dura da 1' a 50' min. il termocamino va in Recupero Accensione	
	Er39 = Sensore di Depressione Guasto (il prodotto continua a funzionare in maniera "tradizionale" senza utilizzare il sensore)	
	Er41 = Depressione Minima (Flusso Aria Minimo in cm/s) in Check Up non raggiunta	
	Er42 = Depressione Massima (Flusso Aria Massimo in cm/s) consentita Superata	
	Er47 = Encoder Motoriduttore Coclea 1 Guasto (manca Segnale Encoder)	
	Er48 = Regolazione Velocità Motoridutt. Coclea 1 (giri/minuto) Non Riuscita	
	Er52 = Errore di Scambio Dati nella Centralina Elettronica	
<p>Nota 1: per "Sbloccare" il termocamino a seguito di un Errore di funzionamento, è necessario prima eliminare la causa che ha provocato l'errore e poi premere per 3" il tasto ON / OFF. Il display del radiocomando visualizza il messaggio "Reset Allarmi in corso... Attendere" e se lo sblocco va a buon fine il messaggio "Reset Allarmi Riuscito".</p> <p>Nota 2: per "Sbloccare" il termocamino a seguito di un errore Er01, è anche necessario prima "riarmare" manualmente il Termostato di Sicurezza. Il pulsante di riarmo è situato sul contenitore metallico della centralina elettronica vicino alla spia luminosa rossa ed è protetto da un tappo a vite. Svitare il tappo di protezione, attendere il raffreddamento dell'acqua nella caldaia (< 60 °C) e premere il pulsante di riarmo; la spia rossa deve spegnersi. Premere poi per 3" il tasto ON / OFF (come descritto nella Nota 1).</p>		
	Sond	= messaggio che compare durante la fase di Check Up iniziale se una o più sonde di temperatura sono in avaria (in corto circuito o interrotte)
	Serv	= messaggio che segnala la necessità di un intervento di manutenzione ordinaria; pulizia completa del termocamino e della canna fumaria, verifiche funzionali ecc. . Nota : per cancellare il messaggio Serv è necessario effettuare il Reset dei Contatori della centralina elettronica.
	Flux	= messaggio che segnala la richiesta di acqua calda sanitaria da parte del flussostato (Kit A.C.S.)
Stato di Funzionamento del termocamino	Spento	= Termocamino Spento
	Check Up	= Controllo Iniziale e Pulizia Iniziale del Braciere
	Accensione	= Accensione del Termocamino
	Blocco / Accensione	= messaggi (alternati) che compaiono se il prodotto viene spento automaticamente (crono...) durante la fase di accensione; il prodotto viene spento solo al termine della fase di accensione
	Stabilizz.	= Stabilizzazione della Combustione (dopo l'accensione)

	Normale = Funzionamento Normale (alla Potenza impostata Manualmente o regolata in modo Automatico in funzione della temperatura dell'acqua)
	Modulazione = Funzionamento in Potenza Ridotta (al raggiungimento del Termostato Ambiente, del Termostato Caldaia o del Termostato Fumi)
	Standby = il prodotto si spegne e resta in "attesa" di riaccendersi (in modo automatico al termine della causa che l'ha posta in Standby)
	Sicurezza = Condizione di Pre Allarme (se entro 2' la condizione di pre allarme non termina, il termocamino va in Spegnimento ed in Blocco)
	Spegnimento = Spegnimento (e raffreddamento) del termocamino
	Recupero Acc = (Recupero Accensione) un comando di Accensione è stato dato in fase di Spegnimento; il prodotto termina la fase di Spegnimento e di raffreddamento e poi torna a riaccendersi (Check Up e Accensione)
	Blocco = Condizione di Blocco provocata da un Errore di Funzionamento e successiva alla conseguente fase di Spegnimento
Temperatura Ambiente rilevata dal Radiocomando	= Visualizzazione della Temperatura Ambiente rilevata dal Radiocomando in °C
Impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando	= Visualizzazione dell'Impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando in °C (questa visualizzazione scompare quando il Termostato Ambiente Radio viene Disattivato)
Modalità di Funzionamento Estate o Inverno	☀ = Estate ; il TERMOCAMINO produce solo Acqua Sanitaria
	❄ = Inverno ; il TERMOCAMINO alimenta il Riscaldamento e produce Acqua Sanitaria
Potenza di Funzionamento (impostata Manualmente o in Automatico)	🔥_ _ _ _ _ = Potenza 1
	🔥_ _ _ _ _ = Potenza 2
	🔥_ _ _ _ _ = Potenza 3
	🔥_ _ _ _ _ = Potenza 4
	🔥_ _ _ _ _ = Potenza 5
	🔥_ _ _ _ _ = Potenza 6
Potenza di Combustione Manuale o Automatica	M = Potenza di Combustione a Regolazione Manuale
	A = Potenza di Combustione a Regolazione Automatica
Temperatura Acqua in Caldaia	= Visualizzazione della Temperatura dell'Acqua nella Caldaia

Messaggi di Avviso	
Il messaggio No Segnale compare sul display del radiocomando quando la comunicazione via radio tra la Centralina Elettronica e lo stesso radiocomando è interrotta.	
Il messaggio " Trasferimento non riuscito " compare sul display del radiocomando quando un comando impartito, o una impostazione effettuata, non vanno a buon fine.	
In questo caso è necessario ripetere il comando o rieffettuare l'impostazione.	

Modifica Termostato Ambiente Radio

Tramite i tasti **Λ** e **V** è possibile modificare direttamente il valore di temperatura del Termostato Ambiente Radio. Il valore può essere cambiato agendo sugli stessi tasti, mentre il salvataggio avviene automaticamente all'uscita dalla schermata, oppure pigiando il tasto **SET**.

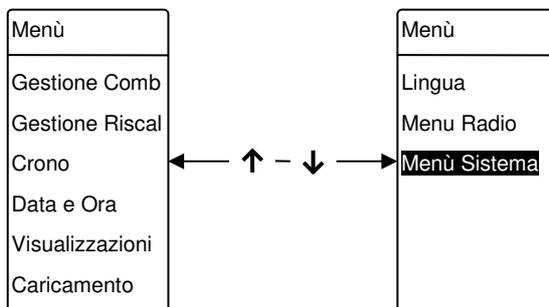


10. Istruzioni per l'uso

10.3 – MENU' UTENTE

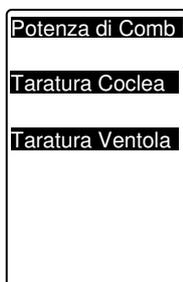
Premendo il tasto **SET** del radiocomando si accede alla prima schermata del Menù Utente.

Successivamente con i tasti **Λ** e **∇** è possibile scorrere e selezionare tutte le voci del menù, comprese quelle della schermata successiva.



Per entrare nel sotto menù selezionato premere il tasto **SET** e per uscire premere il tasto **ESC**.

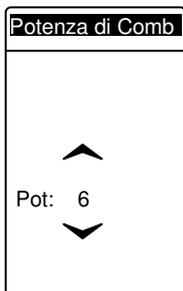
Menù Utente – Gestione Combustione



Il menù **Gestione Combustione** consente di accedere ai sottomenù Potenza di Combustione, Taratura Coclea, Taratura Ventola

Con i tasti **Λ** e **∇** è possibile modificare l'impostazione. Premere il tasto **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o il tasto **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente. Premere il tasto **ESC** per uscire dal sotto menù Potenza Combustione.

Nota : le operazioni per la modifica delle impostazioni valgono anche per i sotto menù successivi.

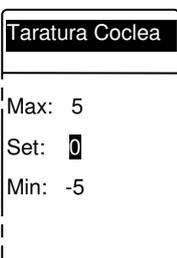


Consente di impostare la Potenza di Combustione desiderata tra i 6 livelli disponibili (Pot: 1, 2, 3, 4, 5, 6) o di impostare la Potenza di Combustione Automatica (Pot: Auto).

Impostando **Auto**, la potenza di funzionamento del termocamino viene regolata in modo automatico dalla centralina elettronica al fine di ottenere nell'ambiente la temperatura desiderata ed in particolare in modo proporzionale alla temperatura dell'acqua nella caldaia del termocamino stesso, secondo un delta di temperatura. Esempio:

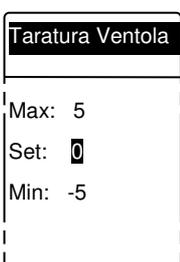
Impostazioni default, Termostato "Caldaia" impostato a 75 °C, delta di temperatura impostato a 5 °C,

T. Acqua ≤ 65 °C → Potenza 6	71 °C ≤ T. Acqua ≤ 72 °C → Potenza 3
67 °C ≤ T. Acqua ≤ 68 °C → Potenza 5	73 °C ≤ T. Acqua ≤ 74 °C → Potenza 2
69 °C ≤ T. Acqua ≤ 70 °C → Potenza 4	T. Acqua ≥ 75 °C → Modulazione (Potenza 1)



Consente di adattare il funzionamento del prodotto alle varie tipologie di pellet (qualità pezzatura ecc.); con una singola regolazione si correggere la portata del pellet in tutte le fasi di funzionamento. Ogni punto aumenta o diminuisce del **5%** la portata del pellet.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della portata del pellet sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Tempo Minimo di coclea On – Periodo Coclea).



Consente di adattare il funzionamento del prodotto alle varie tipologie di installazione (canna fumaria con più o meno tiraggio); con una singola regolazione si correggere la velocità dell'estrattore fumi e quindi del flusso di aria comburente in tutte le fasi di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del **5%** la velocità dell'estrattore fumi.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della velocità dell'estrattore fumi sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Velocità Minima Estrattore Fumi – Velocità Massima Estrattore Fumi).

10. Istruzioni per l'uso

Menù Utente – Gestione Riscaldamento

Termostati
Estate - Inverno
Potenza Riscald

Il menù **Gestione Combustione** consente di accedere ai sottomenù Termostati, Estate-Inverno, Potenza Riscaldamento.

Termostati
Caldaia 75
Puffer 65
Amb. Radio 22
Amb. Stufa 20

All'interno del menù termostati c'è il Termostato Caldaia, il Termostato Puffer (visibile solo se è stato installato un Puffer o un Boiler abbinato), il Termostato Ambiente Radio ed il Termostato Ambiente Stufa.

Termostati
Caldaia
Max: 90
Set: 75
Min: 50

Termostato Caldaia:

Questo il Termostato pone il prodotto in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'acqua (nella sua caldaia) raggiunge il valore impostato.

N.B. Si consiglia di mantenere il termostato caldaia all'impostazione di fabbrica (75°C), a meno di situazioni particolari di installazione, in accordo con l'installatore o con il Centro di Assistenza autorizzato.

Termostati
Puffer
Max: 85
Set: 65
Min: 30

Termostato Puffer:

Con questo Termostato si imposta la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno dell'eventuale Puffer di accumulo o Boiler sanitario abbinato.

Nota : questo termostato è visibile solo se in abbinamento al prodotto è stato installato un Puffer di accumulo o un Boiler sanitario con i relativi accessori (sonda di temperatura, elettrovalvola a 3 vie...) e solo se è stata impostata (dal tecnico installatore) la relativa configurazione di impianto idraulico.

Termostati
Amb. Radio
Max: 40
Set: 22
Min: 10
Attivato

Termostato Ambiente Radio:

Questo Termostato pone il termocamino in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'ambiente (rilevata dal radiocomando) raggiunge il valore impostato.

Utilizzando il tasto  è possibile Attivare (Attivato) o Disattivare (Disattivato) il Termostato Ambiente Radio.

Nota 1 : disattivando il Termostato Ambiente Radio si rende automaticamente attivo il Termostato Ambiente Stufa che fa riferimento alla temperatura ambiente rilevata dalla sonda che fuoriesce dalla centralina elettronica.

Termostato
Ambiente radio
Set: 22 °C

Nota 2 : solo quando è Attivo (Attivato), il Termostato Ambiente Radio può essere impostato utilizzando i tasti \wedge e \vee direttamente dalla schermata principale del radiocomando.

Termostati
Amb. Stufa
Max: 40
Set: 20
Min: 10

Termostato Ambiente Stufa:

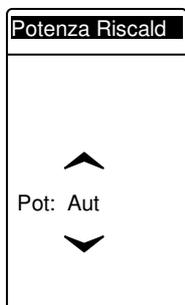
Questo Termostato pone il termocamino in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'ambiente (rilevata dalla sonda che fuoriesce dalla centralina elettronica) raggiunge il valore impostato.

Nota : il Termostato Ambiente Stufa diventa automaticamente attivo solo quando il Termostato Ambiente Radio viene disattivato ed ogni volta che la comunicazione via radio tra il radiocomando e la centralina elettronica si interrompe (Radiocomando troppo distante, con le batterie scariche o in avaria).

10. Istruzioni per l'uso



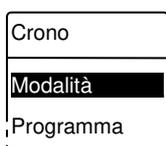
Consente di Impostare la modalità Estate (solo produzione di Acqua Sanitaria, nel caso in cui è installato un boiler per la produzione della stessa) o Inverno (Riscaldamento e produzione di Acqua Sanitaria).



Consente di attivare il ventilatore (opzionale) di riscaldamento e gestirne la velocità. Selezionando le Potenze di riscaldamento 4, 5 e 6 l'Utente può scegliere la velocità di rotazione del ventilatore stesso in base alle proprie esigenze. Selezionando invece la modalità Aut, sarà la centralina elettronica ad adeguare le velocità di rotazione in funzione della potenza di combustione del Termocamino.

Nota : il ventilatore (opzionale) si attiva effettivamente solo quando il Termocamino funziona in Potenza di Combustione 4, in Potenza 5 e in Potenza 6, con temperature fumi superiori a 120 °C.

Menù Utente – Crono



All'interno del menù crono è possibile programmare (fino a 3 per ogni giorno) degli orari in cui il termocamino si accende e spegne automaticamente.

All'interno del menù crono c'è il menù Modalità ed il menù Programma.



Modalità:

Consente di Disattivare il crono o di attivarlo nella modalità desiderata; Giornaliero, Settimanale o Fine Settimana.

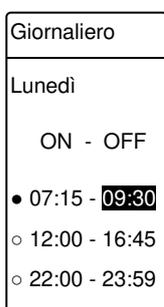


Programma:

All'interno del menù programma ci sono i menù di programmazione Giornaliero, Settimanale e Fine Settimana.



SET →



Giornaliero:

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici del termocamino distinti per ciascun giorno della settimana (dal Lunedì alla Domenica).

Con i tasti **Λ** e **∇** è possibile spostarsi sopra i vari orari, premendo **SET** l'orario selezionato lampeggia ed è possibile modificarlo (con passi di 15') agendo sui

Tasti **Λ** e **∇**.

Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

Per poter funzionare una fascia oraria deve essere, oltre che programmata, anche

“Attivata”; selezionare la fascia oraria che si vuole attivare e premere il tasto **⏻**.

A fianco della fascia oraria il cerchietto “pieno” (●) conferma l'avvenuta attivazione.

Per disattivare una fascia oraria basta selezionarla e premere il tasto **⏻** (○).

Nota : le operazioni per la modifica delle impostazioni valgono anche per i menù successivi.

10. Istruzioni per l'uso

Settimanale
Lun-Dom
ON - OFF
● 07:00 - 10:30
○ 16:30 - 22:00
○ 00:00 - 00:00

Settimanale:

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici del termocamino uguali per tutti i giorni della settimana (dal Lunedì alla Domenica).

Fine Settimana
Lun-Ven
Sab-Dom

SET →

Fine Settimana
Lun-Ven
ON - OFF
● 00:00 - 02:30
○ 12:00 - 16:45
○ 22:00 - 23:59

Fine Settimana:

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici del termocamino uguali per i giorni dal Lunedì al Venerdì e fino ad altri 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici del termocamino uguali per i giorni Sabato e Domenica.

Nota sulle Programmazioni a cavallo della Mezzanotte.

Le programmazioni a cavallo della mezzanotte effettuate nello stesso giorno (ad esempio ON = 22:00 OFF = 02:30) non funzionano.

Per ottenere un funzionamento continuo del termocamino, a cavallo di due giorni consecutivi, la programmazione deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- Programmare l'orario di **accensione** del giorno precedente all'orario desiderato (ad esempio alle 22:00)
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno precedente alle ore **23:59**
- Programmare l'orario di **accensione** del giorno successivo alle ore **00:00**
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno successivo all'orario desiderato (ad esempio alle 02:30)

Menù Utente – Data e Ora

Data e Ora
17 : 56
Martedì
16 / 07 / 2013

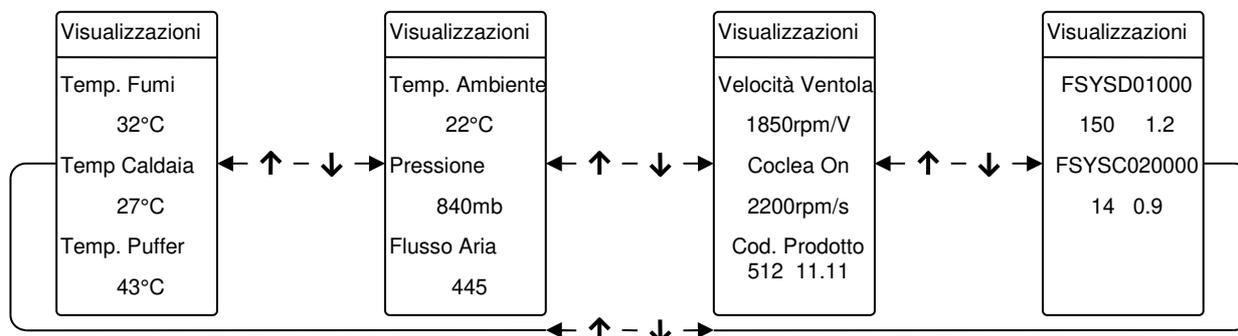
Consente di Impostare le Ore, i Minuti, il Giorno del Mese, il Mese e l'Anno correnti.

Nota : la corretta impostazione della data e dell'ora correnti è indispensabile per il corretto funzionamento degli orari di accensione e spegnimento automatici eventualmente programmati nel menù Crono.

10. Istruzioni per l'uso

Menù Utente – Visualizzazioni

Consente di visualizzare alcuni parametri per controllare lo stato di funzionamento del termocamino.



Visualizzazioni display	Descrizione
Temp. Fumi	Temperatura dei Fumi in °C
Temp. Caldaia	Temperatura dell'Acqua in caldaia in °C
Temp. Puffer	Temperatura dell'Acqua nel Puffer di Accumulo o nel Boiler Sanit. in °C (visibile solo se installati)
Temp. Ambiente	Temperatura dell'Ambiente in °C rilevata dal radiocomando o (se il termostato ambiente radio è disattivato) dalla sonda che fuoriesce dalla centralina elettronica
Pressione	Pressione dell'Acqua in caldaia in mbar
Flusso Aria	Velocità del Flusso dell'Aria Comburente (0 ÷ 2000)
Velocità Ventola	Velocità dell'Estrattore Fumi in rpm (giri/m) o in Volt
Coclea On	Velocità del Motoriduttore coclea in rpm (giri/m) o in Secondi
Cod. Prodotto 512	Codice e Versione Prodotto (512 - 11.11)
FSYSD01000150	Versione e Revisione del Firmware della Centralina Elettronica (FSYSD01000150 - 1.2)
FSYSC02000014	Versione e Revisione del Firmware del Radiocomando (FSYSC02000014 - 0.9)

Menù Utente – Caricamento

Caricamento

ON

OFF <<

Consente, con il prodotto nello stato di **Spento**, di effettuare il Caricamento del tubo di trasporto pellet in camera di combustione. Questa operazione va effettuata, per evitare fallite accensioni, prima della prima accensione del prodotto nuovo ed ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato completamente, ad esempio a seguito della pulizia stagionale. Durante il normale funzionamento, si consiglia di ricaricare il pellet prima dello svuotamento del serbatoio, al fine di evitare "Spegnimenti Accidentali" – Er03

Menù Utente – Lingua

Lingua

Polsky

Español

Française

Deutsch

English

Italiano <<

Lingua

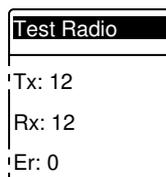
Roman

Ελληνικά

Consente di Scegliere la Lingua, tra Polacco, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese, Italiano, Rumeno e Greco, con cui vengono visualizzati i vari messaggi sul display del Radiocomando.

10. Istruzioni per l'uso

Menù Utente – Radio



All'interno del menù radio c'è il Test Radio, il Cambio Codice, lo Standby Radio, la Regolazione Contrasto e il Tono Tasti.

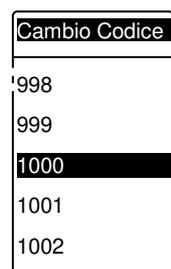
Test Radio:

Consente di effettuare un test della comunicazione via radio tra il radiocomando e la centralina elettronica.

Tx è il numero delle trasmissioni dal radiocomando alla centralina.

Rx è il numero delle ricezioni del radiocomando dalla centralina.

Er è il numero di errori verificatisi; un elevato numero di errori indica che la comunicazione radio non è ottimale.

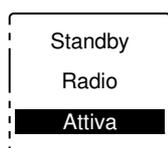


Cambio Codice:

In presenza di apparecchi radiocontrollati che usano la stessa frequenza di trasmissione radio del vostro termocamino (ad esempio un altro TERMOCAMINO, stufa o caldaia nell'appartamento adiacente), possono verificarsi delle interferenze.

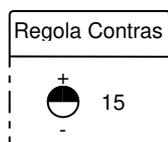
Per evitare le interferenze, è necessario assegnare ad ogni macchina un Canale Radio diverso eseguendo la procedura di seguito descritta:

- Selezionare un codice radio dall'elenco
- Predisporre la centralina ad apprendere il codice; sul pannello di controllo, presente sul contenitore metallico della stessa centralina premendo contemporaneamente i due tasti in basso (● e —).
- A questo punto sul Pannello di Controllo apparirà la scritta "air", premere il tasto (—) in basso a destra per selezionare il menù **Lear**.
- Con il nuovo codice radio impostato sul radiocomando, premere il tasto ● in basso a sinistra del Pannello di Controllo, sul display appariranno dei trattini (— — — —)
- Premere il tasto SET del radiocomando per abbinare i due componenti. Sul display del radiocomando comparirà il messaggio "Trasferimento in corso", alla fine della procedura di abbinamento, se il trasferimento è riuscito correttamente sul display del pannello di controllo comparirà la scritta "yes" e contemporaneamente sul display del radiocomando, verrà visualizzato il messaggio "Trasferimento riuscito".
- Se la procedura non va a buon fine sul display del radiocomando viene visualizzato il messaggio "Apprendimento non Riuscito" e sul pannello di controllo il messaggio "no". In questo caso è necessario ripetere la procedura di "Cambio Codice" dall'inizio.



Standby Radio:

Pone il radiocomando in modalità **Standby**; il radiocomando è spento per preservare le batterie di alimentazione (nei lunghi periodi di inutilizzo) e la centralina elettronica utilizza come termostato ambiente la sonda ad essa collegata



Regola Contrasto

Con i tasti \wedge e \vee è possibile Regolare il Contrasto del Display del radiocomando.

Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.



Tono Tasti

Consente di attivare o disattivare il tono acustico che il radiocomando emette ad ogni pressione dei tasti.

Menù Utente – Sistema



L'ingresso al Menù Sistema è riservato ai Tecnici Abilitati in possesso della Password (codice) di Accesso.

10. Istruzioni per l'uso

10.4 – POSIZIONAMENTO DEL RADIOCOMANDO

Il Radiocomando è dotato di un supporto in plastica che può servire sia per il fissaggio a parete (con due tasselli ad espansione, non forniti) che come base di appoggio per superfici (orizzontali/verticali), essendo dotato di calamita per l'ancoraggio a superfici metalliche.

Si consiglia di non posizionare il Radiocomando nelle immediate vicinanze del prodotto, ma su una delle pareti più distanti da esso.

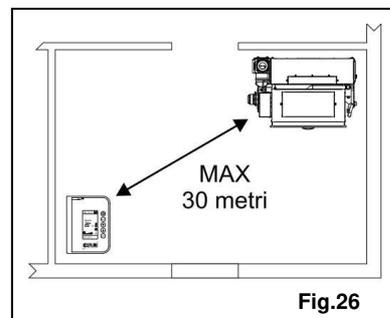
Il corretto funzionamento si ha fino ad una distanza massima di 30 metri tra Radiocomando e termocamino (fig.15), senza ostacoli

importanti come pareti o grosse masse metalliche e con le batterie completamente cariche.

Dato che il Radiocomando funge anche da Termostato Ambiente, si consiglia di posizionarlo ad un'altezza di circa 1,5 / 1,6 metri per una corretta rilevazione della temperatura ambiente e di non posizionarlo in prossimità di fonti di calore o di correnti d'aria.

Il radiocomando deve essere:

- manipolato con cautela;
- Protetto contro gli agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc);
- Tenuto lontano dai bambini
- Tenuto lontano da fonti di calore.



10.5 – SOSTITUZIONE BATTERIE RADIOCOMANDO

Per sostituire le batterie del radiocomando è necessario rimuovere il coperchio presente sul retro dello stesso.

Rimuovere le batterie scariche ed installare 4 nuove batterie del tipo AA (Stilo) da 1,5 Volt rispettando la giusta polarità e rimontare il coperchio del vano porta batterie; e consentito anche l'utilizzo di batterie ricaricabili che ovviamente, quando sono scariche, dovranno essere ricaricate con un apposito carica-batterie.

NOTA: le batterie devono essere smaltite in modo corretto e se possibile riciclate. Per le corrette modalità di smaltimento rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti. Non esporre MAI le batterie a fiamme libere per evitare il rischio di esplosione.

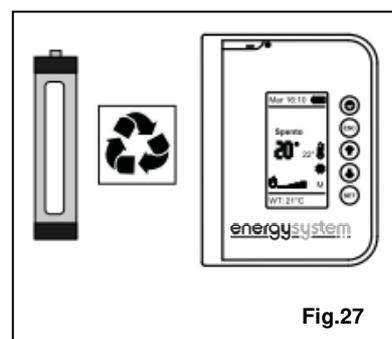
Corretto smaltimento delle batterie del prodotto



(Applicabile nei paesi dell'Unione Europea e in altri paesi europei con sistemi di conferimento differenziato delle batterie)

Il marchio riportato sulla batteria o sulla sua documentazione o confezione indica che le batterie di questo prodotto NON devono essere smaltite con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Dove raffigurati, i simboli chimici Hg, Cd o Pb indicano che la batteria contiene mercurio, cadmio o piombo in quantità superiori ai livelli di riferimento della direttiva UE 2006/66. Se le batterie non vengono smaltite correttamente, queste sostanze possono causare danni alla salute umana o all'ambiente.

Per proteggere le risorse naturali e favorire il riutilizzo dei materiali, separare le batterie dagli altri tipi di rifiuti e riciclarle utilizzando il sistema di conferimento gratuito previsto nella propria area di residenza.



10. Istruzioni per l'uso

GUIDA RAPIDA ALL'UTILIZZO DEL TERMOCAMINETTO

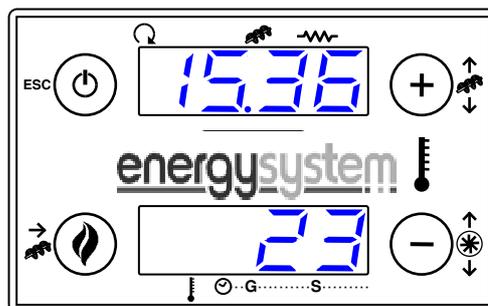
Per avviare il termocaminetto e gestire le sue funzionalità essenziali, dopo che lo stesso è stato correttamente installato, eseguire in sequenza le operazioni di seguito descritte.

- Riempire il serbatoio del pellet del termocaminetto.
- Effettuare il caricamento manuale iniziale (vedi paragrafo Menù Utente – Caricamento).
- Per accendere il termocaminetto premere per circa 3" il tasto del radiocomando; Il display del radiocomando visualizza il messaggio "Accensione in corso... Attendere" e successivamente il messaggio "Accensione Iniziata" (l'accensione può anche essere programmata nel Menù Utente - Crono ed avvenire in modo automatico).
- Dopo l'accensione della fiamma e dopo che la temperatura dell'acqua all'interno della caldaia del termocaminetto ha raggiunto e superato i 55 °C, si attiva il circolatore che invia l'acqua calda nell'impianto idraulico. Questa è la fase "attiva" in cui il termocaminetto alimenta l'impianto di riscaldamento ed eventualmente (se è stato installato il kit di produzione Acqua Calda Sanitaria o un Boiler di accumulo per uso Sanitario) produce acqua calda ad uso sanitario.
- Impostare la temperatura che si desidera avere nell'ambiente (vedi paragrafo Menù Utente – Termostato Ambiente – Termostato Ambiente Radio o Termostato Ambiente Stufa).
NOTA : La temperatura ambiente viene rilevata dal Radiocomando (Termostato Ambiente Radio) o dalla sonda di temperatura che fuoriesce dalla centralina elettronica del termocaminetto (Termostato Ambiente Stufa).
- Impostare la potenza di funzionamento del termocaminetto desiderata (vedi Paragrafo Menù Utente – Potenza Combustione);
- Anche quando la temperatura ambiente raggiunge il valore impostato, il termocaminetto si pone in Modulazione (Potenza Minima); successivamente, quando la temperatura ambiente diminuisce di 1 °C sotto il valore impostato, il termocaminetto automaticamente torna a funzionare in Normale.
- Nei mesi invernali impostare la modalità Inverno (il termocaminetto alimenta il Riscaldamento e produce Acqua Sanitaria) e nei mesi estivi (eventualmente) impostare la modalità Estate (il termocaminetto produce solo Acqua Sanitaria).
- Per spegnere il termocaminetto premere per circa 3" il tasto del radiocomando; Il display del radiocomando visualizza il messaggio "Spegnimento in corso... Attendere" e successivamente il messaggio "Spegnimento iniziato" (lo spegnimento può anche essere programmato nel Menù Utente - Crono ed avvenire in modo automatico).
Quando il termocaminetto si è completamente spento e raffreddato (dopo circa 30' / 40'), termina la fase di spegnimento (si spegne l'estrattore fumi) mentre il circolatore può rimanere acceso anche più a lungo finché la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto non scende sotto i 50 °C.

10.6 - PANNELLO DI CONTROLLO

Il termocaminetto è dotato di un Pannello di Controllo con display luminosi visibile in figura.

Il Pannello di Controllo è l'interfaccia utente che permette di gestire alcune delle principali funzioni di controllo del prodotto in alternativa al Radiocomando, nel caso in cui quest'ultimo non dovesse funzionare oppure siano scariche le batterie.



Utilizzo dei Tasti		
Tasto	Funzione con pressione Breve	Funzione con pressione Prolungata
P1	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazioni Parametri di Funzionamento • Uscita dalle Impostazioni e dai Menù (ESC) 	<ul style="list-style-type: none"> • Accensione e Spegnimento • Sblocco • Attivazione e Disattivazione Orari Crono
P2	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento Impostazione Termostato Acqua • Scorrimento in Avanti Voci Menù • Aumento Impostazione Parametri 	<ul style="list-style-type: none"> • Correzione Caricamento Pellet
P3	<ul style="list-style-type: none"> • Imp. Potenza di Combustione (1,2,3,4,5,6, A) • Ingresso nei Menù e nelle Impost. (SET) • Memorizzazione delle Impostazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Caricamento Manuale del Pellet
P4	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione Impostaz. Termostato Acqua • Scorrimento all'Indietro Voci Menù • Diminuzione Impostazione Parametri 	<ul style="list-style-type: none"> • Correzione Velocità Estrattore Fumi

10. Istruzioni per l'uso

Indicazioni Principali dei Display	
Display Superiore	Display Inferiore
<p>Ore e Minuti Correnti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenza di Funzionamento (a sinistra, con termocamino acceso) • Temperatura Acqua in Caldaia (a destra)
Indicazioni delle Spie Luminose (LED)	
= Circolatore (Pompa) in Funzione	= Crono G iornaliero Attivo
= Motoriduttore Coclea in Funzione	= Crono S ettimanale Attivo
= Accenditore (Candeletta) in Funzione	= Crono Fine Settimana (Weekend) Attivo
= Temperatura Termost. Ambiente Raggiunta	

Stati di Funzionamento del prodotto Visualizzati dal Display	
	= Controllo Iniziale e Pulizia Iniziale del Braciere
	= Accensione del termocamino (Fase di Preriscaldamento Accenditore)
	= Accensione del termocamino (Fase di Precarico – Non Utilizzata)
	= Accensione del termocamino (Fase di Accensione a Durata Fissa)
	= Accensione del termocamino (Fase di Accensione a Durata Variabile)
	= Stabilizzazione della Combustione (dopo l'accensione)
	= Funzionamento in Potenza Ridotta (al raggiungimento del Termostato Ambiente, del Termostato Caldaia o del Termostato Fumi)
	= il prodotto si spegne e resta in "attesa" di riaccendersi (in modo automatico al termine della causa che l'ha posto in Standby)
	= Condizione di Pre Allarme (se entro 2' la condizione di pre allarme non termina, il prodotto va in Spegnimento ed in Blocco)
	= Spegnimento (e raffreddamento) del prodotto
	= (Recupero Accensione) un comando di Accensione è stato dato in fase di Spegnimento; il prodotto termina la fase di Spegnimento e di raffreddamento e poi torna a riaccendersi (Check Up e Accensione)
	= Condizione di Blocco provocata da un Errore di Funzionamento e successiva alla conseguente fase di Spegnimento

Messaggi di Errore Visualizzati dal Display	
	(Er01, Er02...Er52) = il significato dei messaggi di Errore è lo stesso già descritto per il Radiocomando.

Altri messaggi Visualizzati dal Display	
	= messaggio che compare durante la fase di Check Up iniziale se una o più sonde di temperatura sono in avaria (in corto circuito o interrotte)
	= la Temperatura dell'Acqua in Caldaia ha superato i 99°C (la segnalazione viene visualizzata nel display in basso a destra al posto dell'indicazione della temperatura dell'acqua in °C)
	= messaggio che segnala la necessità di un intervento di manutenzione ordinaria; pulizia completa del prodotto e della canna fumaria, verifiche funzionali ecc. . Nota : per cancellare il messaggio Serv è necessario effettuare il Reset dei Contatori della centralina elettronica.
	= segnala la richiesta di acqua calda sanitaria da parte del flussostato (Kit A.C.S.)
	= messaggi (alternati) che compaiono se il TERMOCAMINO viene spento automaticamente (crono...) durante la fase di accensione; il TERMOCAMINO viene spento solo al termine della fase di accensione

10. Istruzioni per l'uso

Visualizzazioni Parametri di Funzionamento			
Brevi pressioni successive del tasto consentono di visualizzare, sui display del Pannello di Controllo, alcuni parametri per controllare lo stato di funzionamento del prodotto; la Sigla del Parametro viene visualizzata nel display inferiore ed il relativo valore numerico nel display superiore			
N°	D. Inf.	D. Sup.	Descrizione
x 1			Temperatura dell'Acqua nel Puffer di Accumulo o nel Boiler Sanitario in °C (visibile solo se installati)
x 2			Temperatura dell'Ambiente in °C rilevata dalla sonda del prodotto
x 3			Temperatura dei Fumi in °C
x 4			Velocità dell'Estrattore Fumi in g/m (solo con Encoder abilitato)
x 5			Pressione dell'Acqua in caldaia in mbar
x 6			<ul style="list-style-type: none"> • Funz. Inverno (Riscaldamento e produzione di Acqua Sanitaria) • Funz. Estate (solo produzione di Acqua Sanitaria)
x 7			Versione e Revisione del Firmware della Centralina Elettronica (FSYSD01000150 - 1.2)
x 8			
x 9			
x 10			
X11			Codice e Versione Prodotto (512 - 11.11)

Impostazione Potenza di Combustione



Premendo il tasto la cifra in basso a sinistra del display inizia a lampeggiare ed è possibile, con successive pressioni dello stesso tasto, impostare la Potenza di Combustione desiderata tra i 5 livelli disponibili (Pot: **1, 2, 3, 4, 5, 6**) o di impostare la Potenza di Combustione Automatica (Pot: **A**); la potenza di combustione viene regolata in modo automatico in funzione della temperatura dell'acqua nella caldaia.

Dopo 3" dall'ultima pressione del tasto, la nuova impostazione viene memorizzata ed il display torna alla normale visualizzazione.

Impostazione del Termostato Acqua



Premendo il tasto **+** o il tasto **-** sul display inferiore compare la sigla **tH** con le due cifre a destra (impostazione del termostato) lampeggianti; con successive pressioni dei tasti **+** e **-** è possibile modificare l'impostazione del termostato.

Dopo 3" dall'ultima pressione dei tasti, la nuova impostazione viene memorizzata ed il display torna alla normale visualizzazione.

Questo Termostato pone il termocamino in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'acqua (nella sua caldaia) raggiunge il valore impostato.

Caricamento Pellet



Con il prodotto nello stato di **Spento**, premendo per 3" il tasto , si avvia la procedura di Caricamento del tubo di trasporto pellet in camera di combustione.

Il Display inferiore visualizza la scritta **LoAd**, quello superiore il tempo trascorso.

Per interrompere il caricamento premere un tasto qualsiasi; dopo 300" il caricamento si interrompe automaticamente.

Questa operazione va effettuata, per evitare fallite accensioni, prima della prima accensione del prodotto nuovo ed ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato completamente, ad esempio a seguito della pulizia stagionale.

Correzione Portata Pellet



Premendo per 3" il tasto **+**, si accede alla regolazione della portata del pellet.

Il Display inferiore visualizza la scritta **PELL**, quello superiore l'impostazione che ha un campo di regolazione che va da **-5** a **+5**.

Consente di adattare il funzionamento del prodotto alle varie tipologie di pellet (qualità, pezzatura ecc.); con una singola regolazione si correggere la portata del pellet in tutte le fasi di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del **5%** la portata del pellet.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della portata del pellet sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Tempo Minimo di coclea On – Periodo Coclea).

10. Istruzioni per l'uso

Correzione Velocità Estrattore Fumi

VEnt 0

Premendo per 3" il tasto **—**, si accede alla regolazione della velocità dell'estrattore fumi.

Il Display inferiore visualizza la scritta **VEnt**, quello superiore l'impostazione con un campo di regolazione che va da **-5** a **+5**. Consente di adattare il funzionamento del prodotto alle varie tipologie di installazione (canna fumaria con più o meno tiraggio); con una singola regolazione si correggere la velocità dell'estrattore fumi in tutte le fasi di funzionamento. Ogni punto aumenta o diminuisce del **5%** la velocità dell'estrattore fumi.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della velocità dell'estrattore fumi sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Velocità Minima Estrattore Fumi – Velocità Massima Estrattore Fumi).

Menù Utente Pannello di Controllo

Premendo contemporaneamente per 3" i tasti **🔥** e **—**, si accede alla prima voce del menù utente (Air).

Successivamente, con i tasti **+** e **—** è possibile scorrere e selezionare tutte le voci del menù.

Per entrare nel menù selezionato premere il tasto **🔥** (SET).

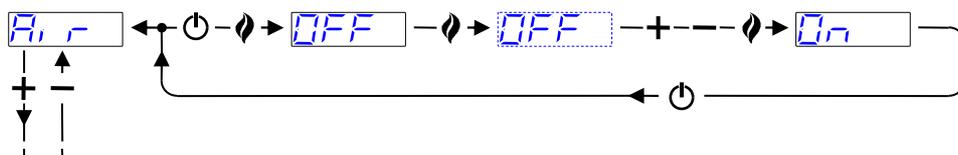
Per entrare in "modifica" premere **🔥** (SET); il valore modificabile lampeggia.

Modificare l'impostazione con i tasti **+** e **—**, memorizzare l'impostazione con **🔥** (SET).

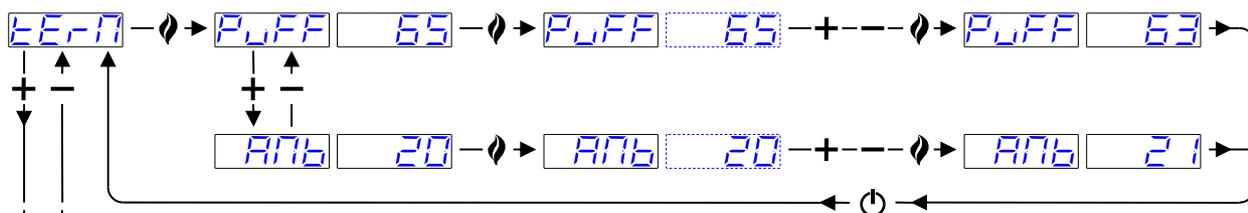
Premere **⏻** (ESC) per uscire dal menù.

Ventilatore Aria Calda (Air) = Consente di attivare o disattivare il ventilatore (opzionale) per il riscaldamento dell'ambiente con aria calda.

Nota: il ventilatore (opzionale) si attiva effettivamente solo quando il termocamino funziona in Potenza 4 o in Potenza 5.



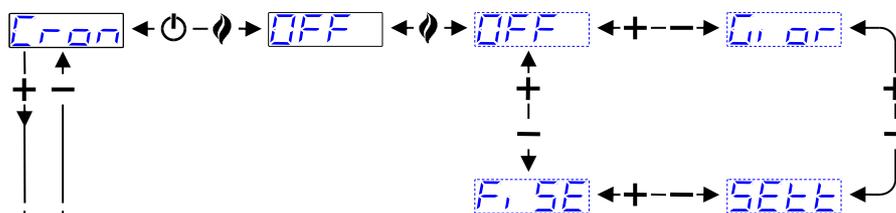
Termostati (tErM) = Consente di impostare il Termostato Puffer / Boiler (se installati) ed il Termostato Ambiente Stufa (riferito alla sonda che fuoriesce dalla centralina elettronica del TERMOCAMINO).



Crono (Cron) = Consente di programmare (fino a 3 per ogni giorno) degli orari in cui il TERMOCAMINO si accende e spegne automaticamente.

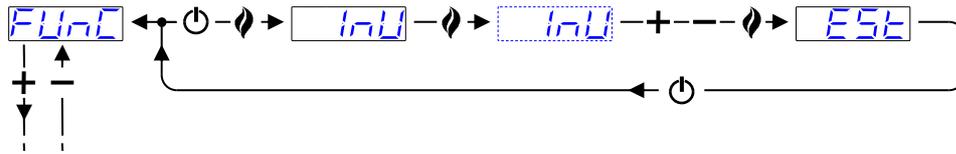
All'interno del menù crono c'è il menù **Modalità (ModE)** ed il menù **Programma (ProG)**.

Consente di **Disattivare (OFF)** il crono o di attivarlo nella modalità desiderata; **Giornaliero (Gior)**, **Settimanale (SEtt)** o **Fine Settimana (F.SE)**.

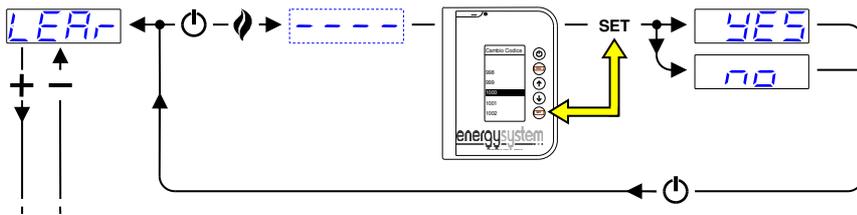


10. Istruzioni per l'uso

Modalità di Funzionamento (FUnC) = Consente di Impostare la modalità Estate (solo produzione di Acqua Sanitaria) o Inverno (Riscaldamento e produzione di Acqua Sanitaria).



Apprendimento (LEAr) = Predisporre la centralina del TERMOCAMINO ad apprendere un nuovo codice radio.



12. Manutenzione

12.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del prodotto è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1. Il termocamino sia spento e raffreddato.
2. Il termocamino sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al prodotto, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire le operazioni di manutenzione occorre aprire l'antina.

12.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE

Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori (Fig.28).
COME AGIRE: Estrarre in sequenza il coppo in refrattario, la griglia e il braciere (Fig.29).

Rimuovere le scorie formatesi all'interno del braciere e raccoglierle con un **aspiratore elettrico dotato di filtri idonei per trattenere la polvere di fuliggine**. Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

CONSIGLI: quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente nella struttura, verificando la perfetta planarità del braciere sulla base di appoggio e spingendola verso il fondale per far coincidere il foro posteriore con il supporto della candeletta (fig.29).

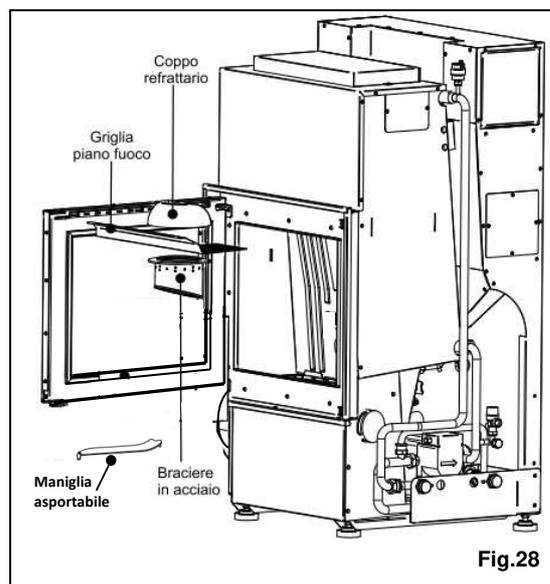


Fig.28

PULIZIA SUPPORTO CANDELETTA

Eliminare le eventuali incrostazioni che causano l'ostruzione del supporto candeletta.

COME AGIRE: Rimuovere il braciere e verificare che il tubo di supporto della candeletta non sia ostruito. In caso contrario rimuovere ogni residuo con l'ausilio di un pennello e di un aspiratore (fig.29).

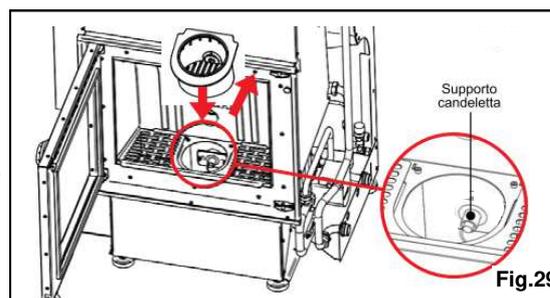


Fig.29

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE DI CALORE

Eliminare i depositi che si attaccano alle pareti interne dello scambiatore.

COME AGIRE: agganciare con l'apposita maniglia in dotazione l'insero presente nella struttura e tirare/spingere manualmente per almeno 3/4 volte (fig.30).

CONSIGLI: eseguire l'operazione tirando la maniglia energicamente.

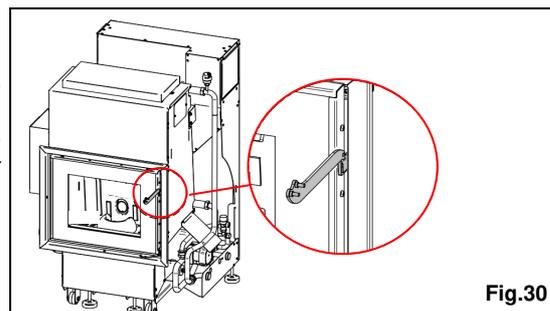


Fig.30

12. Manutenzione

12.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro, utilizzando un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro non siano ostruiti.

PULIZIA DEL VANO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del vano. **COME AGIRE:** rimuovere la griglia ed estrarre completamente le ceneri con l'ausilio di un **aspiratore elettrico dotato di filtri idonei per trattenere la polvere di fuliggine**.

12.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano. Dopo aver rimosso il braciere ed utilizzando un **aspiratore elettrico dotato di filtri idonei per trattenere la polvere di fuliggine**, eliminare tutte le impurità accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

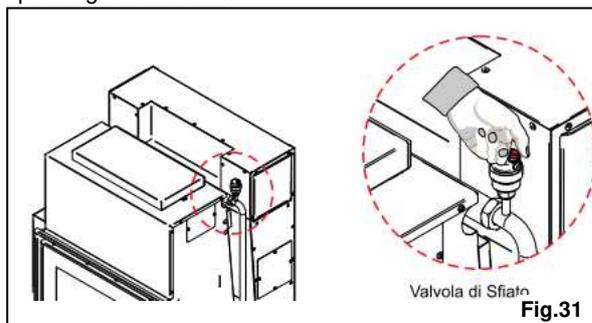
12.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo) o messaggio SERV

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio; servendosi di un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghe snodabili.

SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO IDRAULICO E DAL TERMOCAMINO: eliminare l'aria che potrebbe essersi formata all'interno dell'impianto e della caldaia utilizzando le valvole di sfiato presenti in ogni radiatore ed in quella presente nel prodotto (Fig.31).

NOTA: operazione da eseguire ad impianto e termocamino freddo.

AVVERTENZA: qualora si verifichi un calo della pressione dell'impianto, ripristinarla con il rubinetto di carico fino ad un valore di 0,7-0,8 bar a freddo.



PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE: Rimuovere eventuali residui di fuliggine dalle pareti della camera di combustione, utilizzando un pennello o qualcosa di simile che non sia abrasivo, facendo attenzione a non scalfire la parete posteriore in refrattario.

CONSIGLI: non utilizzare pellet di bassa qualità.

PULIZIA VANI GIRO-FUMI: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

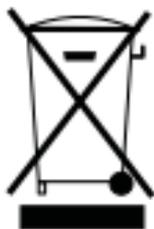
13. Smantellamento

13.1 - Smontaggio per trasferimento

Se il termocamino deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcaturo) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

13.2 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

14. Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDI
I pellet non scendono nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Serbatoio pellet vuoto 2- Motoriduttore coclea in avaria 3- Centralina elettronica in avaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Riempire il serbatoio pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Lo sportello non è chiuso bene 4- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 2- Cambiare qualità di pellet 3- Chiudere lo sportello 4- Contattare l'Assistenza
Il vetro si sporca rapidamente	<ol style="list-style-type: none"> 1- Guarnizioni dello sportello usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire fori aria lavaggio vetro 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi
Il radiocomando non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Batterie esaurite 2- Distanza eccessiva dal termocamino 3- Radiocomando difettoso 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi al termocamino 3- Contattare l'Assistenza
Il pannello di controllo non si accende	<ol style="list-style-type: none"> 1- Termocamino scollegato elettricamente 2- Fusibile interrotto 3- Mancato collegamento tra centralina e pannello 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Controllare la connessione elett 2- Sostituire il fusibile 3 - Contattare l'Assistenza
Comparsa della scritta "SERV"	<ol style="list-style-type: none"> 1- Raggiungimento delle ore programmate per effettuare la manutenzione stagionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per temperatura acqua max "Er01"	<ol style="list-style-type: none"> 1- L'impianto non dissipa il calore 2- Circolatore non funzionante 3- Termostato non funzionante 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per depressione fumi insufficiente "Er02"	<ol style="list-style-type: none"> 1- Scarico fumi non corretto od ostruito 2- Termocamino sporco 3- Estrattore fumi non funzionante 4- Pressostato non funzionante 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per spegnimento accidentale "Er03"	<ol style="list-style-type: none"> 1- Serbatoio pellet vuoto 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Riempire il serbatoio pellet 2- Cambiare qualità di pellet 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi
Blocco funzionamento per temperatura acqua max "Er04"	<ol style="list-style-type: none"> 1- L'impianto non dissipa il calore 2- Circolatore non funzionante 3- Sonda caldaia non funzionante 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza

14. Inconvenienti e rimedi

Blocco funzionamento per temperatura fumi max "Er05"	1- Pellet utilizzato non di buona qualità 2- Sonda fumi non funzionante 3- Centralina non funzionante	1- Cambiare qualità di pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per Encoder Estrattore Fumi guasto "Er07" o per regolaz. vel. Estratt. Fumi non riuscita "Er08"	1- Encoder dell'Estrattore Fumi in avaria 2- Centralina Elettronica in avaria 3- Alimentazione Elettrica della caldaia non conforme	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per pressione acqua min "Er09"	1- Perdita di pressione nell'impianto 2- Trasduttore di pressione non funzionante	1- Ricaricare l'impianto con l'apposito rubinetto (a freddo 0,7-0,8 bar) 2- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per pressione acqua max "Er10"	1- Errata taratura pressione di esercizio 2- Vaso di espansione non sufficiente 3- Trasduttore di pressione non funzionante	1- Ricaricare l'impianto con l'apposito rubinetto (a freddo 0,7-0,8 bar) 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento orologio "Er11"	1- Orologio centralina non funzionate	1- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per mancata accensione "Er12"	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Foro candelestra ostruito 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 4- Pellet utilizzato non di buona qualità 5- Riscaldatore a cartuccia non funzionante	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Pulire il foro candelestra 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 4- Cambiare qualità di pellet 5- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per black out elettrico "Er15"	1- Assenza di corrente elettrica per più di 50'	1- Tenere premuto il tasto ON/OFF per più di 3"
Blocco funzionamento per sensore depressione in avaria "Er39"	1- Sensore di depressione non funzionante	1- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per flusso aria Minimo / Massimo "Er41" / "Er42"	1- Scarico fumi non corretto od ostruito 2- Lo sportello non è chiuso bene 2- Termocamino sporco 3- Estrattore fumi non funzionante 4- Tiraggio troppo elevato	1- Contattare l'Assistenza 3- Chiudere lo sportello 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento sistema caricamento pellet "Er47" / "Er48"	1- Coclea intasata 2- Motoriduttore non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza
Errore nello scambio dati della scheda elettronica "Er52"	1- Centralina elettronica non funzionate	1- Contattare l'Assistenza

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

15. Condizioni di Garanzia

Premessa:

Tutti i prodotti Energysystem, sono coperti da garanzia ai sensi delle attuali normative vigenti. Una volta effettuato il montaggio, i prodotti devono essere sottoposti ad una prova di funzionamento prima di eseguire eventuali opere di finitura in *cartongesso, muratura, installazione di un rivestimento e tutte le altre opere comprese le tinteggiature delle pareti e altre eventuali opere di finitura*. Energysystem non risponde degli oneri derivanti da: *interventi di rimozione delle dette opere, di nuova costruzione delle stesse, anche quando conseguenti a lavori di necessaria sostituzione di parti di ricambio eventualmente difettose*. La garanzia è fornita ai sensi della direttiva europea n° 1999/44/CE.

Informazioni:

- Usare esclusivamente il combustibile dichiarato e indicato dal produttore.
- Alle prime accensioni è possibile che il Termocamino emetta delle esalazioni e ridotte quantità di fumo, dovuto al primo riscaldamento delle vernici e dei materiali che compongono il prodotto stesso. Si raccomanda di tenere aperti e ben arieggiati i locali dove è stato installato il Termocamino.
- Eseguire periodicamente la pulizia dei condotti fumari.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio pellet.

Termini e condizioni della garanzia:

1. I prodotti Energysystem sono garantiti per la durata di 24 mesi dalla data del loro acquisto che dovrà essere provato tramite documentazione fiscalmente valida rilasciata dal rivenditore (ddt, fattura, scontrino fiscale) dai quali sia possibile identificare il prodotto acquistato, la data del suo acquisto/consegna e l'importo pagato. E' necessario, per il riconoscimento della garanzia, l'inoltro del certificato stesso, compilato, entro 8 gg. dall'acquisto. Al termine del periodo di 24 mesi della garanzia, tutti gli interventi di assistenza e riparazione saranno a totale carico del consumatore.
2. Energysystem si impegna, nel periodo di validità della garanzia, a sostituire gratuitamente tutte le parti che risulteranno avere difetti di conformità ed imputabili all'azienda. Tutte le parti sostituite per difetto di conformità saranno garantite per il periodo restante di garanzia del prodotto acquistato.
3. Come previsto dal D.L. n.24 del 02.02.2002, i reclami andranno presentati al rivenditore c/o il quale il consumatore ha acquistato il prodotto.

Cause di decadenza della garanzia:

Sono cause di decadenza della garanzia:

- la mancata prova di identificazione del prodotto attraverso un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore;
- la non leggibilità del documento di acquisto;
- la manomissione del prodotto;
- l'impossibilità di leggere/rilevare il numero di matricola del prodotto;
- l'uso improprio del prodotto o uso difforme da quello indicato nel manuale di uso e manutenzione inserito all'interno dell'imballo di ogni nostro prodotto;
- per i prodotti a pellet l'impiego di combustibile con caratteristiche non conformi alle norme vigenti e diverse da quelle indicate nella scheda tecnica del prodotto;
- la mancata manutenzione periodica e le relative pulizie del prodotto da parte di personale qualificato;
- l'installazione dei prodotti non eseguita da personale abilitato o non conforme alle norme vigenti e in conformità delle istruzioni fornite unitamente al prodotto;

Esclusioni della garanzia:

La garanzia non comprende:

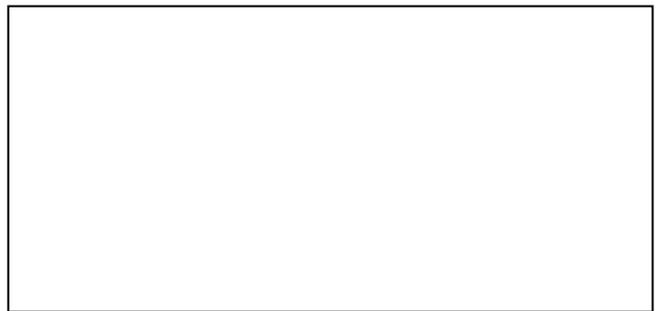
- le opere murarie;
- danni a componenti elettrici il cui guasto può essere riconducibile, in modo esemplificativo, al collegamento del termocamino alla rete elettrica con tensione diversa da quella nominale, da sbalzi di tensione oltre i limiti consentiti, da collegamenti errati o a collegamenti ad impianti non a norma;
- danni causati da eventi atmosferici e naturali (fulmini, inondazioni, incendio, terremoto ecc.);
- tutte le parti soggette alla normale usura o deformazione e/o rotture derivanti da uso improprio del prodotto;
- presunti difetti riconducibili a caratteristiche naturali dei materiali utilizzati, alla normale usura (variazione dei marmi, legni, mattoni ed eventuali sfumature o puntinature delle ceramiche, eventuali fessurazioni o assestamenti);
- difetti dovuti al trasporto;
- negligenza, imperizia o inosservanza delle istruzioni impartite dalla ditta produttrice relative all'installazione, uso e corretta manutenzione del bene.

Esclusione di responsabilità:

Energysystem non è responsabile per il periodo eventuale di inefficienza del bene, per il quale non sarà riconosciuto alcun indennizzo. Con la presente garanzia, infatti, Energysystem si impegna esclusivamente come già indicato nel presente documento, a sostituire gratuitamente le parti riconosciute non conformi o difettose, ma non risponde anche di eventuali danni per i quali non è riconosciuto alcun indennizzo.

Foro competente:

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro giudiziario del luogo di residenza o domicilio dell'acquirente.



ENERGYSYSTEM s.r.l.

Via Antonio da Migliano, sn
06055 Marsciano (PG) Italy
Tel. +39 075 797 3823
Email: info@energysystemgroup.com